

Fuoriporta

Periodico indipendente di Vico del Gargano

Giugno 2011 - ANNO X - N. 6



Direttore resp.: Michele Lauriola - www.fuoriporta.info

Redazione: Corso Umberto, 83 - tel. e fax 0884.991075 - Vico del Gargano (Fg)

L'editoriale di Michele Lauriola

Ho letto sui giornali che vogliono spostare da Roma verso nord, alcuni ministeri. Nonostante la "particularità" della richiesta, la ritengo, nella sua irrivelanza e impraticabilità, pur sempre una proposta.

Non dico che noi sudisti dovremmo utilizzare la stessa bizzarria mediatica o il clamore accoppiato a quello o a quell'altro personaggio politico, ma par a do ss al m ente potremmo prendere esempio. In positivo.

L'esercizio della domanda, della richiesta, del volere a tutti i costi quello che occorre, deve diventare l'argomento più gettonato dei prossimi anni. Progetti, istanze, rompimenti di scatole, all'indirizzo di Foggia, Bari e Roma, devono viaggiare con o senza affrancatura sulle ali dell'unità di intenti. Costi quel che costi.

Invece di continuare a litigare, causa vecchie ruggini partitiche-politiche o di civiche unioni, perché non individuare forze sane e fresche disponibili a costruire la futura classe dirigente del paese, magari insieme a chi ha già ben operato? Svecchiare le farraginose dinamiche amministrative non sarà compito facile. Fortunatamente sento parlare alcuni amici di forze giovanili pronte a scendere nell'agonie politico, convinti della necessità di un impegno civico non più procastinabile, per sé stessi e per il futuro del paese.

continua a pag. 2

I vichesi e la donazione:

sono trascorsi venti anni da quando la FRATRES, con grande spirito di solidarietà, ha iniziato a operare per la raccolta di sangue sul territorio di Vico del Gargano, al fine di migliorare le condizioni di salute di Fratelli sfortunati che hanno dovuto, o devono, confrontarsi con le malattie.

Con lo stesso spirito, il **Direttivo del Gruppo Fratres di Vico**, intende celebrare questi venti anni d'amore chiamando tutti i donatori,

Domenica 3 luglio, per una giornata di festa e di condivisione.

(Il programma a pag. 2)

a cura di Grazia D'Altilia

In occasione del "ventennale", la nostra Grazia D'Altilia, ci regala un delicato e toccante racconto, "W Sandro", che ci riporta con mano guidata in una dimensione umana, di volontariato autentico.

Le storie sono frutto della fantasia e di un realistico tratto narrativo. Buona lettura.



Leggi il racconto nelle pagine speciali



L'articolo a pag. 12

**Tutto pronto
per la prima edizione
in programma dal
22 al 25 luglio
a Vico del Gargano!
Passa parola!**



**La ProLoco
di Vico e S. Menaio,
con il suo
Presidente
Titino del Conte,
propone un
inserto speciale
ricco di proposte,
idee e progetti.**

Nelle pagine centrali



**"I conti
tornano.
Ma ci vuole
più...
cattiveria!"**

L'Ass. Pupillo
incontra i cittadini

articolo a pag. 7



**I nomi
dell'estate
vichese**

Pochi fondi e molti tagli: il Consigliere Delegato **Pietro Notarangelo** "fa quel che può"...

a pag. 2

Istituto privato di Vigilanza

NEW VIGILANTES



* Vigilanza fissa e mobile
* Diurna e notturna
* Servizi di tele e radioallarme
Sede operativa: Vico del Gargano
Viale Cappuccini - tel. 0884.993190
Territorio vigilato: Rodi Garganico, Ischitella, Peschici e Vico del Gargano.

L'opinione di Valentino Piccolo

Continua senza sosta la mobilitazione di tutte le Associazioni e di alcune Istituzioni, sicuramente più responsabili, che hanno a cuore le sorti di questo nostro territorio, per contrastare e dissuadere le mire di Società, spesso senza molti scrupoli, ma in cerca di lauti facili guadagni e di Ministeri (Ambiente e Beni e Attività Culturali) che, probabilmente, svolgono il loro compito in modo improprio, con scarsa responsabilità, scarsa competenza e conoscenza delle singole realtà. Non ci sono conclusioni diverse, a cui poter pervenire, se si consente e si concedono facili autorizzazioni mirate alla ricerca ed eventuale estrazione di idrocarburi che andrebbero, inevitabilmente, a distruggere questo lembo di costa e questo mare Adriatico che, per sua natura, presenta già molte criticità ma anche tanta particolare tipicità che non può essere messa a rischio!

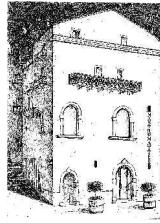
Sicuramente questo strano modo di gestire il territorio è ancora più grave delle avidità di Società a carattere internazionale(offshore).

Ma veniamo ai fatti di questi ultimi giorni. Al decreto dei Ministeri suddetti era necessario e urgente contrapporre (oltre alle numerose e spontanee proteste di piazza) qualcosa di continua a pag. 9

boutique



MASTROMATTEO
ARMANI JEANS
alleghi
TOMBOLINI
Bagutta
LALTRAMODA
SHOW ROOM uomo donna
Via G. Di Vago, 45
Vico del Gargano



**Sistemi
Informativi
Territoriali
Servizi per
il Territorio**

Via Lucio de Palma, 13
FOGGIA
0881.685437
331.6657115

karto graphia
GIS and Mapping Applications

Urbanistica - Ambiente
Protezione civile
Fiscalità locale - Usi civici
Reti tecnologiche
www.karto-graphia.com - www.digital-map.it

**Digital
Map**

WebGIS & Geo-Solutions

Database Geografici
Multidimensionali
Sistema WebGIS Open Source
Digital-Map
Telerilevamento
Aerofotogrammetria
Catasto Comunale
Catasto strade
Gestiamo il "tuo" territorio
con esperienza e professionalità

IERVOLINO FRANCESCO
di Michele & Rocco Iervolino

materiale edile via Resistenza, 35
arredo bagno tel. 0884.991409
idraulica fax 0884.967147
termocamini SHOW ROOM:
pavimenti zona 167
rivestimenti parallela via Papa Giovanni

dalla prima pagina

L'editoriale di Michele Lauriola

"Non vogliamo che ci siano sempre le stesse facce ad occuparsi della nostra vita, il futuro deve appoggiarsi sulle spalle dei giovani". E' uno dei commenti ad alta voce, che ascolto sempre più spesso, insieme a volontà di cambiamento radicale. Ma alle parole seguiranno i fatti?

Vedremo.

"Fare a meno dei "vecchi", sarà compito arduo, ma resta pur sempre una bella scommessa". Questa è una delle considerazioni che ho annotato sul mio taccuino, che già in passato ha visto fogli e fogli imbrattarsi di esaltanti proclami.

Intanto vi invito a leggere il contributo di idee che la Pro Loco ha voluto e saputo darci, in uno speciale al centro del giornalino. (Questo mese proprio non me la sento di chiamarlo così...)

A proposito, per chi legge l'articolo "Vico Love Fest", niente allarmismi, non è la solita menata, è davvero una grande idea finalizzata alla nascita e alla realizzazione di un vero evento, tra musica e buon cibo, con tutte le benedizioni del caso.

Non facciamo i soliti disfattisti, crediamoci, perché i vantaggi, andranno in direzione di tutti. Infatti credo anche, che organizzare tanti giorni di festa in occasione della Madonna del Carmine, deve diventare un fattore positivo, di crescita, non deve spaventare il vichese, anzi, deve spronarlo ad inventarsi, proprio in quei giorni, la migliore accoglienza degli ospiti, in termini di servizi. La crescita economica, a volte, è frutto di invenzioni. Noi non dobbiamo inventarci niente, ci basta solo organizzare al meglio le cose che facciamo da sempre. Attrarre i turisti, trattarli bene, dare loro ciò che desiderano e non sentirli come un fastidio. Possiamo sopportare benissimo, per pochi giorni, il disagio del parcheggio non trovato...

Domenica 3 luglio Festa del ventennale della Fratres di Vico del Gargano

La manifestazione si svolgerà secondo il seguente programma: ore 9,30 - Raduno dei donatori presso la sede Fratres in via A Moro

ore 10,00 - Corteo fino a Piazza S Domenico e deposizione di corona di Fiori al Monumento dei Caduti

ore 10,30 - celebrazione Eucaristica presso la chiesa di S Domenico

A conclusione della Messa consegna delle benemerenze ai donatori, intervento delle autorità

ore 13,00 - presso l'Hotel Maremonti - Pranzo dei donatori

Sono trascorsi venti anni e la famiglia dei donatori di Vico del Gargano ha continuato a mostrarsi fedele al principio della solidarietà umana. In questo arco di tempo ha visto "figli" allontanarsi ma ne ha visti altrettanti che si sono avvicinati, facendosi a loro volta attivi promotori. È una realtà ormai radicata. Visibile come tutte le famiglie numerose.

"Vivace" come tutte le famiglie numerose. E soprattutto incisiva, determinante e importante. A fare un po' di calcoli e di percentuali, il numero delle donazioni a Vico supererebbe l'effettivo fabbisogno locale... e l'orgoglio di tale dato va distribuito parimenti a ogni componente la famiglia Fratres. Un orgoglio di gruppo, un orgoglio individuale che non può che sfociare in un grandissimo senso di vera umanità.

Il ventennale della Fratres vuole essere un anniversario da festeggiare con il medesimo spirito delle ricorrenze nelle grandi famiglie. Un anniversario per l'intero paese e per chi già conosce il significato della "donazione" e la relativa gioia, nella speranza di infonderla anche in coloro che non l'hanno ancora incontrata.

I nomi dell'estate vichese



Sergio Rubini



Giacas Casella



Mudù



Alvaro Vitali



Forum

per la rigenerazione Urbana a Vico del Gargano 29 giugno 2011 Sala Consiliare del Comune

La legge 21/2008 della Regione Puglia sulla Rigenerazione Urbana costituisce un importante passo in direzione dell'integrazione delle politiche pubbliche – in particolare abitative, urbanistiche, paesaggistico-ambientali, culturali, socio-sanitarie, occupazionali, formative e di sviluppo – perseguitando la messa in coerenza, rispetto ad un quadro scelte politiche ampiamente condiviso, di interventi da realizzarsi tramite programmi integrati.

Fondamentale, nel perseguitamento degli obiettivi di integrazione, sostenibilità ambientale e partecipazione degli abitanti posti alla base della rigenerazione urbana, è il ruolo assegnato ai Comuni, cui spetta il compito di predisporre e approvare un Documento programmatico per la rigenerazione territoriale (DPRT) che individui, con la partecipazione degli abitanti, gli ambiti di rigenerazione, ossia le parti significative delle città che richiedono interventi prioritari di riqualificazione urbana.

I Comuni di Peschici, Rodi Garganico e Vico del Gargano intendono perseguire le opportunità di rigenerazione urbana offerte dalla legge regionale intraprendendo un percorso articolato in tre tappe principali.

1. La prima tappa consiste nella redazione del DPRT supportata da iniziative volte a favorire la partecipazione degli abitanti singoli o associati tra loro a vario titolo e degli operatori economici pubblici e privati. Pertanto sono indette due Assemblee Pubbliche, rispettivamente nei giorni

21 giugno 2011, alle ore 18 presso la Sala Consiliare del comune di Peschici

29 giugno 2011, alle ore 18 presso la Sala Consiliare del comune di Vico

E' anche possibile presentare idee e proposte attraverso schede reperibili sui siti internet dei tre Comuni, inviandole all'indirizzo: pist-leviedelmare@urbanistica.vicodelgargano.it.

Per Info: pist-leviedelmare@urbanistica.vicodelgargano.it.

A casa di Rosa



..per loro:
tanti giochi amore, stimoli, attenzioni..
per te: competenza e professionalità..
perché la tua assenza sia un momento
formativo e giocoso.

Servizio baby sitter..gli orari li stabilisci tu!
Rosa 0884-968482 cell 333-3460895



Antonio Pellegrino, l'uomo, il politico, il professore... Nel ricordo di due amici garganici

A poco più di un mese dalla scomparsa dell'indimenticato prof. **Antonio Pellegrino**, chirurgo di fama nazionale e noto urologo, politico saggio e lungimirante, uomo trasparente e amante delle istituzioni, ospito il ricordo di due amici del Gargano, terra tanto amata dal professore, come l'intera Capitanata, che con immutato affetto e con un tratto sottile, quasi intimo, lo riportano alla memoria, (sempre più spesso insidiata dall'oblio), di quanti hanno avuto la fortuna di frequentarlo, di lavorare con lui e di condividerne l'azione amministrativa.

Incontro Pierino Amicarelli, già Assessore al Personale nella seconda Giunta Pellegrino e già Sindaco di Vico del Gargano: "Voglio elogiare il grande uomo, prima ancora che il politico, sottolineando il particolare momento storico in cui la Capitanata ha giovato della guida del dott. Pellegrino. In un periodo di grandi trasformazioni culturali, come dimenticare il suo impegno per l'autonomia dell'Università di Capitanata, oggi realtà consolidata; la sua volontà personale nel perseguire obiettivi culturali sempre in sinergia con il territorio e per il territorio, per quel riscatto tanto agognato da tutti i nostri comprensori".

Secco il commento di Amicarelli, con una digressione - non a caso - sull'idea dell'albergo diffuso a Vico del Gargano con la complicità della famosa archistar Gae Aulenti. "Fu il Presidente a suggerirmi

involontariamente la sua idea, perché se ne occupò prima di tutti quando si doveva decidere per la nuova sede della Provincia; da lui appresi il nome della grande firma dell'architettura italiana. Ma fu l'inizio, perché si occupò personalmente anche di edilizia scolastica, del recupero della vecchia caserma dei Vigili del Fuoco, oggi teatro e luogo di incontro socializzazione. Erano modelli culturali e lui, oltre ad un vanto, considerava questo impegno una priorità".

Sul volto di Amicarelli un misto di amarcord: "Purtroppo sento molti amici ricordare il Presidente con un pizzico di rimpianto e di nostalgia, per quello che avrebbero potuto fare e per ciò che non è stato fatto con lui e per lui. Mi consola uno dei ricordi lieti di amministratore, legato ad un particolare momento del nostro mandato, quando decidemmo dopo 15 anni di immobilismo, di occuparci dei contratti dirigenziali. Problema affrontato e risolto. Grazie anche al carisma del Presidente. La consapevolezza della sua genuina onestà intellettuale e morale, sono certo accompagnera il cammino di ognuno dei suoi amici, (quelli autentici), è sarà un valido monito per i giovani, tanto considerati e aiutati, in qualsiasi forma e maniera. Addio Presidente".

Dopo il sentito ricordo da parte di Amicarelli, a "ricordarmi" che il Presidente Pellegrino è stato "anche" un grande medico, un grande primario, per tanti anni



Antonio Pellegrino



Pierino Amicarelli



Rocco Di Brina

a giorni nascosti, insegnamenti e perché no, tanta umanità e semplicità, hanno decretato la sua affermazione, sancita e testimoniata dai pazienti. Per molti il suo successo è in gran parte dovuto alla sua lunga e proficua collaborazione con il "maestro", nelle interminabili ore trascorse in sala operatoria. Oggi, il reparto di Urologia, grazie anche al suo primario

prof. Giuseppe Carrieri, a chirurghi come il dott. Rocco Di Brina, a bravi colleghi, a preparatissimi anestesiisti e a tutto il personale paramedico e ausiliario, può considerarsi il fiore all'occhiello della sanità pubblica e uno dei reparti d'eccellenza di tutto il nosocomio foggiano.

Di Brina si commuove quando gli chiedo del prof. Pellegrino, stenta a trovare le parole giuste, ma ci tiene a dire subito di lui: "Il professore era un uomo straordinario, di una cultura notevolissima, sapeva muoversi tra la gente, aveva carisma e veniva rispettato molto".

Una precisazione quasi d'obbligo, per continuare a tracciare, in una sintesi imposta, le peculiarità del dottore.

"Per me, nonostante la sua guida politico-amministrativa, è sempre stato il Presidente di tutti, senza una vera appartenenza partitica; molti erano gli amici di schieramento opposto, motivo in più di legittimazione e credibilità.

La sua vocazione nel dare, offuscava qualsiasi giudizio di parte, come la sua sensibilità nel trovare risposte a qualsiasi problema gli veniva posto. E questo soprattutto nel campo medico. Ricordo pazienti da tutta Italia, fiduciosi e invogliati dal suo modo di agire, di fare e di ...operare. Operare in tutti i sensi.

Ha cercato di valorizzare i giovani sin dall'inizio. Ci ha trattati come dei validi collaboratori anche quando avevamo un mondo di cose da imparare. Ci ha dato spazio, e semmai avesse scommesso su di noi, avrebbe vinto alla grande. Che dire di un professionista, che pur ricoprendo prestigiose cariche istituzionali, non abbandonava mai i suoi pazienti? Molte volte, i suoi assessori, venivano piuttosto in ospedale! E' stata certamente una delle figure più importanti di Foggia e dell'intera provincia, degli ultimi cinquant'anni.

Sono certo che a Foggia e in Capitanata, sapranno tenere alto il ricordo del grande uomo con il suo nome scolpito nella targa del marmo eterno di prestigiose sedi o istituzioni; sono sicuro, ci stanno già pensando...

Comunque il mio ricordo sarà pari alla mia incommensurabile riconoscenza..."

Non mi resta che ringraziare e apprezzare lo stile della "memoria abitata".

Michele Lauriola



BLU BAR ex Minibar

Via G. Di Vagno
Aperitivi e stuzzichini
di Sergio Marcantonio

Ristorante

**Park Hotel
Villa Maria**
tel. 0884.968700
Via del Carbonaro
SAN MENAIO

Piccolo Mondo
macelleria market
vicino l'Ufficio Postale
di Vico del Gargano

Il mercatino di Fuoriporta



VENDESI PC Portatile Acer 17" Sistema Operativo licenziato Vista, intel, dualcore, masterizzatore dual lever, lettore multicard. Ottimo affare. Cell 329.8948153

CERCASI Vespa ET3 125 Primavera o Vespa 50. Cell 3 3 8 . 2 4 3 7 4 3 1 markus.laner@gmail.com

VENDESI avviata attività di Yogurteria - Piadineria in Vico del Gargano C.so Umberto, 72 a due passi dal meraviglioso Centro Storico. Pronta consegna. Ottimo affare. Trattativa riservata. Info 333.6352056

Il Park Hotel Villa Americana a Rodi Garganico **seleziona personale** per la stagione estiva ed invernale. In particolare ricerchiamo le figure di maître di sala, cameriere di sala, chef di partita per contorni, pasticciere, lavapiatti, lavapentole e barista, tutti con provata esperienza. Si richiede C.V. info: info@villamericana.it - (0)884 966390 (maggio)

VENDESI in Piazza San Domenico avviata attività bar, ricevitoria, superenalotto, telefonia pubblica. Per informazioni rivolgersi al reg. Michele Coccia tel. 0884.994462

Ragazzo con esperienza **cerca lavoro** nel campo della falegnameria e della manutenzione di infissi in legno e della verniciatura legno e ferro. Massima serietà. Cell 347.2772436

AFFITTASI periodo estivo appartamento ammobiliato postiletto 4/5 in via Gioco Palle, 28 - 1° piano, zona centrale. Cell 328.0533943 - **AFFITTASI** monolocale ammobiliato mq 40 in via Gioco Palle, 26 - piano terra (anche solo periodo estivo). Cell 328.0533943

AFFITTASI garage mq 50 in via degli Schiavoni, 12 - anche posto macchina. Cell 329.2404606

AFFITTASI monolocale con soppalco mesi luglio agosto e settembre in via Mattiucci con ingresso indipendente, piano rialzato. Cell 334.8360925

AFFITTASI/VENDESI villetta a schiera, autonoma su due livelli località Calenella (700 m dal mare) circa 100 mq, giardino recintato, 2 bagni, 3 camere da letto, piscina condominiale. Cell 3383213826

AFFITTASI per il periodo estivo, appartamento arredato al 3° piano, n. 5 posti letto in via Michelangelo Manicone, 11 con parcheggio auto. Info: 346.4307540-347.9299371

AFFITTASI appartamenti periodo estivo in zona Valazzo Tel. 0884 994085 - 338 8206580-328 5398198

AFFITTASI appartamento mq 80, arredamento nuovo, piano 3°, riscaldamento autonomo in via San Filippo Neri n. 7. cell 333.1247085

AFFITTASI appartamento in San Menao a pochi minuti dalla spiaggia, ristrutturato e ben arredato, con posto auto, mesi estivi prezzi modici. Tel. 0 8 8 1 . 7 1 1 2 4 6 - cell 340.6721969

AFFITTASI per le vacanze in zona centrale a Vico del Gargano: appartamento 2/3 posti letto; appartamento per vacanze di gruppo max 15 persone; disponibili appartamenti varie tipologie, arredati per ogni soluzione (anche weekend promozionali). tel. 0 8 8 4 . 9 9 1 9 8 9 - cell 329.7044831

AFFITTASI appartamento in via Europa n.70, piano rialzato con entrata indipendente con 2 camere da letto, un bagno, salotto con camino, cucina e ripostiglio, due terrazzi di circa 15 mq e 30 mq, superficie totale 90 mq + garage con b a g n o 9 0 m q . amiache.evelyne@gmail.com

VENDESI appartamento in San Menao Loc. Valazzo 3° piano, composta da ampio soggiorno, cucinotto, 2 camere da letto, bagno e balcone. Ottime condizioni da vedere! Cell 338.4424847(ore serali)

VENDESI appartamento 1° piano mq 100 in via per Monte Sant'Angelo + garage. Cell 347.0415905

VENDESI appartamenti indipendenti zona Carmine. Tel. 0884 994085 - 338 8206580-328 5398198

VENDESI appartamento di 105 mq con terrazzo di 116 mq, legnaia e garage di 20 mq in Via de Finis, 25. Tel. 0884 991043 - 320 7292029-329 8948154

VENDESI in posizione centrale in via de Petris casa autonoma su due piani di mq 119 + terrazzo panoramico con vista mare mq 30, abitazione completamente ristrutturata, riscaldamento autonomo e caminetto + 2 bagni e 3 camere letto. Marco cell 338.2904755

VENDESI uliveto (200 piante di ulivo) in zona San Rocco Vasto con cassetta rurale e cisterna. Cell 347.4708482

VENDESI / AFFITTASI capannone zona artigianale Vico del Gargano mq 300 € 700,00 mensili - mq 500 € 1000,00 mensili. tel. 0884.993120-0884.993750

VENDESI terreno 600 mq con piccolo deposito esistente in via del Palo (vicino via Martinelli). Per Info: 328.4490046 - 339.1063512 - 06.2309287

VENDESI piccola abitazione 50 mq a piano terra con ingresso indipendente in zona centrale. Tel. 338.3817602

VENDESI in Vico del Gargano terreno edificabile 4000 mq circa in zona Carmine. Cell 334.1731728(ore pasti)

VENDESI appartamento 3° piano 120 mq + doppi servizi + garage Zona Convento in via Padre Cassiano, 11 . Cell 320.7657535 (Prezzo affare)

VENDESI abitazione in via Matassa n. 27 di mq 120 su due livelli, balconi su Corso Umberto, parzialmente da ristrutturare. Ideale anche per uso studio professionale. tel. 0884.994188 cell. 345.7017908

VENDESI o AFFITTASI tutto autonomo ed esente da vizi circondato nel verde della natura villino arredato 50 mq in Contrada Vedotiglia composto da 2 vani, cucina, bagno, ampio piazzale con cortile tutto di circa 300 mq + giardino, garage



nuova apertura



4

*bigiotteria
accessori moda
uomo donna*

via di vagno, 38 - vico del gargano

30 mq, retro cantina, un vano sottoscala per alloggio animali + voliera per uccelli. Per Info: antonio.colecchia@email.it cell 347.8475806

VENDESI mansarda 3° piano, circa 90 mq calpestabili (altezza minima soffitto 1,7 m, massima 3,30 m), vista mare, riscaldamento autonomo e condizionatore, area parcheggio privata + garage 16 mq (provisto di soppalco), in via dante Alighieri, 23. Trattativa riservata. Cell 328.1865392 - 333.9641587

VENDESI in Vico del Gargano terreno edificabile circa 4.000 mq Zona Carmine. Telefonare ore pasti al 334.1731728

VENDESI appartamento 80 mq 1° piano in via della Resistenza traversa Michele Monaco + garage 16 mq, info 333.5344392

VENDESI terreno 35 piante di ulivo in via Malanogna. Cell 330.685282

VENDESI fabbricato in costruzione in Loc. Cerneglie. Cell 333.4855090 - 333.7818420

VENDESI nel Centro Storico n. 7 appartamentini (20-40 mq) restaurati e mobiliati e n. 6 da ristrutturare + showroom. cell 347.7024574-320.5350958 seguici in internet www.fuoriporta.info

Gio and fruit
la cultura del benessere

di Giorgia Piccolo – Marina di Rodi Garganico (Porto)
Infotel: 3480819694

Produzione Gelato Artigianale di altissima qualità.
Colazioni fantasiose, non tradizionali.
Crepes dolci e salate, a tutte le ore.
Fragranti Spremutte di frutta appena colta.
E ancora: Frappè, Granite, Yogurt, Frullati, Sorbetti e tanto, tanto altro ancora, con fantasia!!!

Fuoriporta gratis

Direttore Resp.: Michele Lauriola - Collaboratori Grazia d'Altilia, Valentino Piccolo, Gino Monaco, Lazzaro Ferrante, Michele Giglio, Enza Baldassarre, Felice Mastromatteo - Michele Parracino - Flavia Sciotta Aut. Trib. di Lucera n. 108 del 28.10.02 stampa: Tipografia Lauriola Legge sulla Privacy 675/96 e 196/03 rispettata I dati personali non saranno ceduti a terzi La collaborazione è sempre gratuita - www.fuoriporta.info - articoli@fuoriporta.info redazione: 0884.991075 - sms: 328.6738377 - Chiuso in tipografia il 27 giugno 2011

Gruppo Saccia
*...la tua vacanza
sul Gargano!*



GRUPPO SACCIA ALBERGHI E VILLAGGI S.R.L.

Contrada S. BARBARA - 71012 RODI GARGANICO (FG)

C.F./IVA/R.I. n. 03563720717 - R.E.A./FG n. 256354 Capitale sociale € 1.199.000,00 i.v.

Tel. 0884965253 Fax 0884965414 e-mail: info@grupposaccia.it Internet: www.grupposaccia.it

Il kiteboarding conquista San Menaio: successo per il 4° Sunset Kite Race



L'11 e 12 giugno, si sono ritrovati sul Gargano gli amanti del mare e del vento.

In gara anche due campioni italiani, Alice Brunacci e Luca Marcis

Si è concluso sul lungomare di San Menaio, il quarto Sunset Kite Race, terza tappa del Campionato Italiano di Kiteboarding Race. L'evento, organizzato dall'associazione sportiva dilettantistica "Un Mare di Sport" con il patrocinio del Comune di Vico del Gargano, del Fisn-Coni e della Provincia di Foggia, si è svolto sul Gargano, lo scorso 11 e 12 giugno, dopo la tappa anconetana di Palombina Nuova e quella sarda di Oristano, e proseguirà, il prossimo week-end, in provincia di Grosseto.

Una due-giorni di mare e di vento, per gli oltre 30 kiters (su 50 pre-iscritti) che sono arrivati sul Gargano giungendo da ogni parte d'Italia in attesa che, anche in questo tratto di costa adriatica, si alzasse il vento. Tra di loro anche due campioni italiani, Alice Brunacci e Luca Marcis, ed il vice campione del mondo - tavole di serie, Simone Vannucci.

Condizioni climatiche incerte e vento capriccioso hanno condizionato la prima giornata di gara. Le regate però non sono state annullate, ma semplicemente rimandate al pomeriggio riuscendo a disputare in tutto tre batterie.

Decisamente migliore la giornata di ieri, caratterizzata da sole e cielo terso, ed un vento proveniente da nord-nord ovest con velocità altalenante tra i 12 ed i 14 nodi. La prova è stata resa più dura dal mare mosso ed ingrossato dal maltempo del giorno precedente. A vigilare sulla correttezza della gara (quattro batterie in tutto) la commissione di giuria composta da Miki Galifi Cerquetti (Capo Giudice) e da Claudio Kraus, Matteo Decetta e Francesco Turchetti. Venticinque i kiters in gara ieri, nelle acque antistanti lo stabilimento balneare dell'hotel residence "MareChiaro".

Il lungomare di San Menaio – che già lo scorso ottobre ospitò con successo il 2° Trofeo Sunset Kite Race – si presenta, per esposizione ed estensione, come uno "spot" ideale per chi vuole praticare il kitesurf. La gara è conforme al regolamento di regata ISAF (RRS), incluse le regole sperimentali per le competizioni di kiteboarding. Uomini e donne, sia senior che junior, hanno regatato insieme, ma in classifiche separate: "Over All", "Tds", "Donne", "Junior" e "Gran Master over 45". Il percorso di regata, posizionato a circa 1/2 miglio dal bagnasciuga, in entrambi i giorni è stato un bastone con boa di disimpegno a doppia percorrenza da ripetere più volte, secondo l'ordine indicato dalle boe 1-2-P-1-2-P-A. "Sono molto soddisfatto della riuscita di questo quarto Sunset Kite Race", ha dichiarato Ugo De Verediscis, presidente dell'asd "Un mare di sport". "In questa due-giorni sportiva abbiamo ospitato sul lungomare di San Menaio atleti professionisti e siamo riusciti a mantenere fede alle loro ed alle nostre aspettative. Tutti insieme abbiamo dato vita ad una manifestazione bella da vivere come atleti e da vedere come spettatori. Un ringraziamento particolare – conclude – va indirizzato sicuramente al Comune di Vico del Gargano, che ha patrocinato l'evento, e alla rete dei locals che ci ha sostenuto ed incoraggiato nel nostro intento".

All'evento di San Menaio era associata l'ultima tappa del primo concorso fotografico "Uno scatto sportivo" promosso ed organizzato dal Fotolaboratorio Focus e dall'associazione culturale "Nuova Foggia" per promuovere gli sport minori di Capitanata (le quattro tappe hanno interessato le discipline sportive di atletica leggera, rugby, baseball e kitesurf) e consolidare la crescente necessità di cultura fotografica.

Brillante prova per gli atleti della Nenryukan di Vico del Gargano nel karate e in tante altre discipline

Gli atleti della Nenryukan guidati dal maestro 6° dan Orazio del Viscio e da suo figlio Michele del Viscio (5° posto ai campionati italiani assoluti di kumite, Bari 3 marzo 2011), si sono così classificati ai campionati regionali del Molise per le qualificazioni alla fase finale dei campionati italiani di karate categoria esordienti B e cadetti:

Fabiana Bonsanto: 1° posto nei kata (forme), cat. es. B, campionessa regionale.

Michele Zaffarano: 2° posto nei kata, cat. es. B, vicecampione regionale.

Gianmarco Calabrese: 2° posto nel kumite (combattimento), cat. es. B, vicecampione regionale.

Michele Apicella: 2° posto nei kata, cat. cadetti, vicecampione regionale.

Gaetano Selvaggio: 3° posto nei kata, cat. cadetti.

Il 29 maggio a Capracotta (IS) all' 11° "Trofeo A.C.S.I. dei Sanniti" competizione che ha visto la partecipazione di 160 atleti provenienti dalle regioni di Puglia, Lazio, Campania, Abruzzo e Molise, la Nenryukan ha schierato 12 atleti nella gara di kata, atleti che non hanno deluso le aspettative piazzandosi sul podio e conquistando 4 oro, 2 argento, 6 bronzi e un 5° posto con i seguenti atleti:

Federico Gatto, Matteo Pelusi, Michele Zaffarano e il piccolo Francesco Paolino (oro).

Michele Apicella e Giovanni Mastromatteo (arg.).

Miriam Afferrante, Francesco Paolino, Nicolas Romondia, Giuseppe Paolino, Biagio Vitale (bronzo) e il quinto posto di Nicola Baldassarre.

La performance degli atleti ha permesso alla Nenryukan di aggiudicarsi il 4° posto nella classifica dei club partecipanti. Il lavoro del maestro Orazio del Viscio anche in questa gara ha dato i suoi risultati e non solo nel karate ma anche nel tennis con **Antonio Manicone**. Infatti il tennista appartenente alla Nenryukan ma tesserato F.I.T. nel G.S. Ischitella ha passato un turno nel torneo nazionale F.I.T. di Ischitella essendo ancora under 14; ma il miglior risultato lo ha avuto nel torneo a squadre under 14, battendo un atleta del blasonato tennis club Foggia. Per tutto ciò va un particolare apprezzamento per la professionalità all'istruttore F.I.T. Antonio Dionisio collaboratore della palestra Nenryukan per il settore tennis. Un applauso va anche alle ragazze CHEERLEADERS dell'insegnante Darina Kubicova in Della Malva, e un benvenuto a Michele Verderame (ex giocatore di pallacanestro della Scavolini Pesaro serie A) che, da settembre prossimo entra a far parte della Nenryukan settore minibasket.



LOTTO
BAR
Ciccarello's

Finalmente è possibile pagare in tabaccheria anche i bollettini postali:

Prenotazioni Trenitalia
energia, GAS, telefonia,
comuni, acquedotto, TV,
enti previdenziali
e bollettini postali vari.

Ricariche Poste Pay e PayPal
Corso Umberto, 80
VICO DEL GARGANO

Centro Spesa

SUPERMERCATO
di Viale S. Pietro
Macelleria Salumeria
Frutta e verdura

tel. 0884.994794

Vico del Gargano



da Pina
Pizza
al taglio

Paposcia tipica vichese

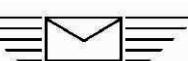
Prossimamente

aperto
anche al mattino



Per prenotazioni: 340.5338437

DTL Servizi
Poste Private



SERVIZI POSTALI

- Raccomandate
- Posta ordinaria
- Recapito pacchi
- Posta pubblicitaria

Via Risorgimento, 15
Vico del Gargano (Fg)
tel. e fax 0884.917568
dtlservizi@live.it

SERVIZI ACCESSORI
- Stampa - Piegatura
- Imbustamento
- Etichettatura
Pagamenti bollettini
partner



Francesco
Albertone

Impresa edile

Località Chianche Lisce
Vico del Gargano (Fg)

328.2416197
edilalbertone@tiscali.it

Bar Capriccio

GELATERIA - CAFFETTERIA - STUZZICHERIA

NUOVA

GESTIONE

da Pino e Maria

NUOVA

GESTIONE

Calcio



Venerdì Karaoke
Domenica aperitivi speciali
con deliziosi antipasti
Panini e cornetti

In Piazza S. Francesco a Vico del Gargano

Riprendono i lavori di restauro della Chiesa Madre "S. Maria Assunta" di Vico del Gargano

I lavori di restauro della Chiesa Madre "S. Maria Assunta" di Vico del Gargano, iniziati nel mese di luglio 2010 e sospesi nel mese di aprile del 2011 per consentire lo svolgimento delle varie funzioni religiose inerenti al mistero Pasquale, che qui a Vico vengono vissute con profonda devozione, saranno ripresi a fine giugno, dopo la festa della Madonna del Rifugio e del Corpus Domini.

La Chiesa Madre quindi rimarrà di nuovo chiusa per alcuni mesi (luglio-agosto 2011) per poter portare a termine i lavori che comprendono: a)restauro delle due navate laterali con le relative cappelle, b) restauro del portone d'ingresso, c) restauro almeno della facciata centrale.

Oltre ai lavori di restauro esterni ed interni, come da precedente descrizione, nella Chiesa Madre sono state realizzate altre due opere di grande valore storico: una lapide commemorativa su cui sono stati impressi i nomi degli arcipreti a partire dall'anno 1580 (compreso anche un nominativo del 1100) e una bella raccolta di foto di alcuni arcipreti, incorniciati e posti con arte all'ingresso della sagrestia con al centro la foto dell'attuale Arcivescovo Michele Castoro. La ricerca storica dei nomi degli arcipreti è merito del signor Tommaso Zaffarano, cultore di storia locale e topo di archivi, il quale con un lavoro da certosino è riuscito a ricostruire, in parte, la storia della Chiesa Madre e di alcuni suoi arcipreti. Per la realizzazione della lapide hanno collaborato Mimì Lombardi, con la sponsorizzazione dell'ing. Felice Dattoli e dei fratelli Fabio e Stefano Bezzì. E' merito ancora dello stesso Mimì Lombardi la raccolta delle foto di alcuni arcipreti e la loro messa in opera.

L'arciprete don Matteo Di Conzo ancora una volta sente il dovere di rivolgere il suo vivo ringraziamento a quanti, sensibilizzati dall'importanza del problema, hanno contribuito e contribuiranno ancora alla realizzazione dell'opera. In modo particolare si ringrazia:

- **l'Architetto Vincenzo D'Altilia** per la progettazione dei lavori e per aver presentato e sollecitato l'approvazione da parte della Soprintendenza alle belle arti di Bari.
- **il signor D'Altilia Franco** (imprenditore edile), amico e collaboratore dell'Arciprete, sempre al suo fianco per incoraggiarlo ad affrontare e risolvere i vari problemi di qualsiasi natura.
- **la Ditta Loreto Luca e padre, il signor Silvestri Martino l'operaio Gabriele Canestrale**, che hanno collaborato con entusiasmo e disinteresse alla realizzazione dei lavori.

-**il dott. Michele Lauriola** - direttore ed editore di "Fuoriporta", che attraverso il suo giornale locale, molto letto ed apprezzato, ha contribuito a sensibilizzare l'opinione pubblica, invitando i cittadini ad aiutare il parroco per la realizzazione dell'opera.

Si sappia, a titolo di cronaca, che nessun ente pubblico (Stato-Regione-Provincia e Comune) ha contribuito, anche con una semplice offerta simbolica alla realizzazione dell'opera (pur essendo stati tutti informati con vari appelli).

-per ultimo non si può non tener conto e non ci si stancherà mai di ringraziare l'opera di due brave donne: Rita Fiorentino e Anna della Malva che con molta discrezione, umiltà e semplicità e con la loro perseveranza, sacrificio ed abnegazione continuano ad essere vicino all'Arciprete nell'aiutarlo ad affrontare l'aspetto economico dei lavori di restauro.

Finalmente oggi Vico del Gargano può ritenersi orgogliosa e vantarsi di avere, tra le tante belle e grandi realtà che la rendono famosa e conosciuta ovunque, anche una bella Chiesa madre, degna di essere al centro della fede cittadina.

L'augurio più bello che l'Arciprete fa a tutta la cittadinanza è che la Chiesa Madre, dove si svolgono le funzioni religiose più importanti e significative dell'anno, diventi veramente il centro propulsore e l'anima della fede e della vita spirituale di tutti i cittadini.

articolo a cura di Don Matteo Di Conzo



AUTOEMME
di Libero Stefano Miglionico
Auto nuove ed usate plurimarche
Via M.M. Solimene, 4 - VICO DEL GARGANO - FG
Tel./Fax 0884.991332 - P. Iva 03582940718



Oreficeria Francesco Afferrante
Compro oro, pago contanti
Il tuo oro vecchio...è ricchezza!
Via di Vagno, 17 - 0884.991960 - Vico del Gargano

Antonio Draicchia
Autocarrozzeria
Verniciatura a forno
Banco di riscontro DIME
Soccorso stradale h24 Antifurti satellitari
333.9408907 Impianti hififarudio
Contrada Vallone d'Ischia - Ischitella (Fg)

Borgo Marina Hotel
www.hotelborgomarina.it
★ ★ ★
S u l m a r e e in centro al paese R i s t o r a n t e con tavernetta, b a r , ambienti tutti climatizzati. Tv satellitare, phon, telefono, frigoriferi, cassaforte e aria climatizzata in tutte le camere. Spiaggia privata Aperto tutto l'anno Cucina molto curata



info: 0884.966411

In centro a San Menaio e in pineta, a 100 metri dal mare. Parco giochi adiacente. parcheggio privato chiuso. Camere tutte con servizi privati, aria condizionata. Telefono e tv color. Spiaggia privata. Albergo particolarmente adatto a famiglie con bambini

tel. 0884.968121
fax 968122
SAN MENAIO
Garden Hotel



"I conti tornano. Ma ci vuole più... cattiveria!"

7

Il capogruppo consiliare del Popolo della Libertà, nonché Assessore al Bilancio e alle Attività Produttive, **Michele Pupillo**, ha convocato giovedì 23 giugno, i cittadini in un incontro pubblico nella sala consiliare.

Tante le questioni trattate. Ma veniamo alla sintesi. Motivo dell'incontro: informazione, far conoscere innanzitutto la situazione della cassa comunale. Un verbale del Revisore Unico dei Conti, da una verifica straordinaria effettuata il 23 giugno, tranquillizza tutti. Però...

"Il problema, dice Pupillo, è il costo della gestione dei rifiuti. Con la tassa sui rifiuti incassiamo 1.672.000 euro, mentre il costo totale della gestione è di 1.926.000 euro. Siamo sotto di circa 250.000 euro. Come fare? Saremo costretti a vendere qualche immobile o rivedere le proprietà comunali date in affitto. Come pure speriamo di "far soldi" dalla vendita dei lotti nella zona Artigianale.

Ci sono già 6-7 richieste serie di imprenditori. Stiamo lavorando con il Comune di Peschici, per individuare e utilizzare insieme, una zona per creare un impianto di differenziazione dei rifiuti. Dobbiamo arrivare al 50%, dobbiamo differenziare al massimo

la nostra spazzatura per poter nei prossimi anni risparmiare sui costi di trasporto. Pupillo è ottimista, anche perché spera sul nuovo appalto, che prevede delle precise clausole proprio sulla percentuale di "differenziata".

L'imperativo categorico è: recuperare quante più risorse possibili!

Pupillo fa l'esempio del Cimitero, "dove sono stati recuperati ed acquisiti dal Comune diversi loculi, venduti nel momento del bisogno ai cittadini che hanno subito la perdita del proprio caro e che non erano provvisti di altri loculi. Ma l'azione di recupero è stata fatta anche eliminando imprese come la GEMA e la GESTOR, internalizzando il servizio di riscossione dei tributi. Altri soldi risparmiati."

Pupillo utilizza un tono pacato, da politico esperto, ma non disdegna anche l'ironia: "Damiani è un signore, un uomo troppo buono. Essere buoni è un difetto.

Damiani è molto prudente. A volte essere troppo prudenti non è un fattore positivo. Damiani è un buon sindaco, ma qualche volta, pressato dalle richieste e dalle incessanti problematiche che sembrano non finire mai, va in escandescenza. Anche quest'aspetto è un suo difetto. Ma resta sempre un gran signore."



Insomma, un Pupillo a 360 gradi, anche quando parla di edilizia: "Ultimamente molti progetti vengono approvati sul Comune ma quando arrivano a Bari, la soprintendenza li boccia. Bisogna lavorare tutti insieme, tecnici e burocrazia, perché questo non avvenga. Si rallenta l'economia del paese, si frenano quelli che hanno intenzione di fargirare un po' dieuro. Un'ultima raccomandazione: abbiamo istituito l'Ufficio Reclami, invito i cittadini ad utilizzarlo. Ad oggi sono stati compilati solo 32 reclami!"

Ma Pupillo, invita i cittadini a partecipare alla vita pubblica, anche con l'impegno diretto nella gestione amministrativa. (m.l.)

Don Francesco Loreto da Vico del Gargano celebra messa a Medugorje

Dal 2 all'8 giugno il Gruppo di Preghiera "Regina della pace di S. Marco in Lamis" ha effettuato, in occasione del **30° Anniversario dell'Apparizione della Madonna, un pellegrinaggio a Medugorje.**



Accompagnatore e guida spirituale del gruppo il frate cappuccino don **Francesco Loreto** da Vico del Gargano. Figlio di Vittorio l'ex sacrestano della Chiesa del Purgatorio di Vico. Durante tutto il pellegrinaggio ha dimostrato buona preparazione, affidabilità e disponibilità assoluta per tutto il gruppo. Grande meraviglia e compiacimento da parte del sottoscritto che, non solo non conosceva il frate, ma che addirittura

ne ignorava l'esistenza. Con nostra grande soddisfazione ha celebrato Messa sia nella Chiesa di San Jacopo di Medugorje, che nella chiesa di Thialina, località ad una ventina di km da Medugorje, che ospita una delle più belle statue di Madonna

Salvatore Romondia

Lettera al direttore

Vi racconto di una lettera ricevuta, che per diverse ragioni, non posso pubblicare. L'autore, con modi civili e cortesi, ha inteso spiegarsi meglio e confrontarsi di persona, intervenendo in una riunione di redazione, dichiarandosi d'accordo alla tesi della sintesi interpretativa. Ecco la sostanza.

La questione riguarda il livello di accoglienza e la qualità del servizio nel campo della ristorazione a Vico. Ci si lamenta di una scarsa professionalità, che potrebbe incidere moltissimo sul giudizio finale che qualsiasi avventore straniero o non, stilerà alla fine, magari con i suoi amici. In poche parole, non ci si può improvvisare nel mestiere o farlo "tanto per", bisogna dare il meglio di se stessi, sforzarsi, sia se al tavolo siedono ragazzi vichesi che torinesi. Nel nostro caso, alcuni, hanno voluto lamentarsi per come sono stati trattati e per quanto hanno pagato, chiaramente in rapporto a quello che hanno mangiato. Per questo ritengono giusto lanciare un messaggio teso a scongiurare il ripetersi di tale "evento", nell'interesse "pubblico". Bisogna "curare" il turista e il vichese, allo stesso modo. Impegnandosi al massimo, affinché il nostro paese possa continuare ad essere considerato tra i migliori nel settore.

A S. Menaio nuova SALA RICEVIMENTI

Monceto
ristorante

Un ambiente elegante per il tuo matrimonio...in riva al mare, le ricorrenze da festeggiare, il battesimo, la prima comunione, il compleanno, un evento importante!

Via Lungomare Andrea Pazienza, 123 - San Menaio - Gargano
tel. 0884 968216 - fax 0884 968509
info@marechiaro.net - www.marechiaro.net



Lo Suevo Osteria

info: 0884.991499
333.9814772 - 320.9347873

**Calzature
da Elisabetta**

Via Risorgimento, 46
Vico del Gargano (Fg)

Nicola Caputo

secondo coordinatore PDL

Pubblichiamo una sintesi della lettera a firma del Coordinatore Provinciale Gabriele Mazzone inviata a g l i e s p o n e n t i coordinatori di Vico del Gargano.

"In considerazione della particolare situazione che si è venuta a determinare a Vico del Gargano, il Coordinamento Provinciale ha deciso di nominare un **secondo coordinatore PDL** nella persona di **Nicola Caputo**, che affiancherà l'amico Vincenzo Murgolo.

La presenza di due coordinatori, con uguali poteri e prerogative, comporta che tutte le decisioni di carattere organizzativo, politiche e di qualsiasi altra natura, debbano essere prese di comune accordo. In caso di discordanza fra i due



coordinatori su argomenti specifici, ogni decisione va demandata al Coordinamento Provinciale.

La decisione di nominare due coordinatori risponde ad uno spirito unitario raggiunto nel Coordinamento Provinciale, spirito che è augurabile ispiri il comportamento dei due coordinatori comunali".

Il Coordinatore Provinciale
dr. Gabriele Mazzone

Rocco Ruo

nuovo Assessore Provinciale allo Sport, Politiche Giovanili e Pari Opportunità

Deleghe allo Sport, alle Politiche Giovanili e alle Pari Opportunità per il consigliere provinciale **Rocco Ruo**. In mattinata Antonio Pepe, Presidente della Provincia, ha sottoscritto con molto entusiasmo il decreto di nomina augurando al neo assessore un buon lavoro, certo di un mandato positivo poiché rafforzato dalla passione e dall'amore per il territorio che da sempre Rocco Ruo ha dimostrato - "...un apporto positivo per la nostra azione di governo ed un aiuto concreto alla crescita della Capitanata".

L'Assessore esprime gratitudine per la grande fiducia - "...L'incarico cui sono

stato chiamato mi onora e rappresenta per me una sfida importante sia sotto il profilo amministrativo sia sul piano politico" - e sottolinea l'importanza dello sport - "...è infatti un settore in cui la provincia di Foggia può vantare eccellenze di primo piano, così come il sostegno delle giovani generazioni costituisce un caposaldo dell'opera di costruzione dello sviluppo della Capitanata".

Subentra al seggio in Consiglio provinciale Attilio Marchegiani, primo dei non eletti nella lista "La Capitanata prima di tutto".



Al Liceo "Virgilio" più di 300 mila euro di finanziamento

"A Vico del Gargano si parla inglese" e "A Vico del Gargano" i liceali lavorano per diventare cittadini europei" sono i nuovi progetti PON che si terranno al Liceo P. Virgilio per il prossimo anno scolastico.

Due progetti formativi necessari nel nuovo scenario lavorativo che impone oggi la conoscenza di due strumenti che possono aiutare notevolmente il lavoratore sia in fase di selezione che nello svolgimento del lavoro stesso come la lingua inglese.

Primo posto per Grazia D'Altilia e Teresa Di Maria alla VI Edizione del Premio LiberArte 2011



Grazia D'Altilia, prima con il racconto inedito "Cent'anni" sezione narrativa inedita, e Teresa Di Maria, prima nella sezione poesia, con "Un pino d'aleppo sopravvissuto", concorso organizzato dall' Accademia Internazionale "Il Convivio", sede delegata di Mattinata, in collaborazione con la Provincia di Foggia e Comune di Mattinata.

La cerimonia di premiazione si è svolta a Mattinata il 25 giugno 2011, alle ore 18.00 presso il Museo Civico, alla presenza delle autorità religiose e politiche locali nonché dei presidenti di giuria: Maria Cristina La Torre; Giurati: Sabato Laudato, Enza Conti, La Torre Maria Giuseppa, Sara de Meo, La Torre Felicia, Adriana De Vincolis, Giuseppe Manitta, Nello Cristaudo, Pietro Seddio.

Ancora una volta complimenti alla nostra compaesana, nonché collaboratrice di Fuoriporta, Grazia D'Altilia, con l'ennesimo premio vinto e a Teresa Di Maria per il prestigioso risultato ottenuto.

Roberto Budrago presenta le sue dimissioni da Consigliere Comunale



Il Consigliere Comunale **Roberto Budrago**, già Assessore all'Agricoltura e Ambiente, ha rassegnato le dimissioni con lettera consegnata all'Ufficio Protocollo del Comune di Vico del Gargano.

Una decisione che non giunge improvvisa, visto che nei giorni scorsi alcune voci la davano per imminente. Contattato telefonicamente, l'ex Consigliere Comunale di maggioranza, non ha voluto rilasciare dichiarazioni circa le motivazioni che lo hanno portato alle dimissioni.

Ricordiamo che tale atto, ha portato il Sindaco a convocare il Consiglio Comunale per il giorno 25 giugno in prima convocazione e per il giorno 28 giugno in seconda convocazione per la sostituzione del nuovo Consigliere al posto di Budrago. La neo Consigliera è **Pamela Cafagna**.



Impiantistica

Impianti idraulici .Riscaldamento .Gas .Irrigazione

Via Risorgimento, 23 - Vico del Gargano (Fg)
**tel. e fax 0884.355165
338.8879719 Carmine
349.4550642 Michele**



Pasticceria DOLCI Biscottificio PENSieri

PRODOTTI ARTIGIANALI DEL GARGANO

VICO DEL GARGANO - 328.0012386

Nuova sede: Via Papa Giovanni XXIII, 77

NOVITA': CORNETTI CALDI
Pasticceria anche senza zucchero



dalla prima pagina

L'opinione

di Valentino Piccolo
(Direttore del GAG)

9

concreto, entro sessanta giorni dalla pubblicazione dell'iniquo Decreto(23/04/2011), ovvero, il ricorso al TAR, entro il 22/06/2011.

In questi casi le Istituzioni sono sempre molto caute e succede spesso che si inizi un gioco a rimpallo di competenze. Questo è puntualmente successo, anche perché spesso, per chi è politicamente esposto, è più facile apparire e fare "passerella" con discorsi coinvolgenti ma privi di contenuto, piuttosto che agire in modo concreto.

Così, si è quasi rischiata la scadenza dei termini. Questo pericolo, alla fine, è stato fugato e l'impegno personale di alcuni Sindaci e Amministratori che, messi sotto pressante assedio dalle solite... Associazioni, hanno fatto poi da traino ai più recalcitranti e dubbiosi.

Da quanto ci è dato di sapere al momento, il ricorso risulta depositato e si sono attivati, in primis il Comune di Rodi, poi Vico e Peschici, seguiti da Vieste, Manfredonia e Termoli, in extremis la Provincia di Foggia e, pare, la Regione Puglia.

Da sottolineare e ringraziare, oltre ai rispettivi sindaci, gli avvocati Mariapia Vigilante e Pasquale Chionchio che, a titolo gratuito, hanno messo a disposizione la loro professionalità.

Hanno invece assunto (salvo ripensamenti dell'ultima ora) un atteggiamento iniquo e poco responsabile, anche se ugualmente interessate e coinvolte dal problema, la Regione Molise, la stessa Provincia e l'intera Regione Abruzzo, limitandosi appunto solo a qualche...

inutile "passerella". Mentre le Associazioni di queste regioni hanno sicuramente dimostrato maggiore senso di responsabilità. Il Parco Nazionale del Gargano si è limitato a proclami di condivisione e solidarietà e... ad alcune proposte che, se anche sotto certi aspetti interessanti (nuova perimetrazione dell'area marina protetta), sicuramente non possono rappresentare la soluzione ma solo un palliativo ai disastri che ne deriverebbero, in caso di attuazione del Decreto.

Inutile dire che la Rete di Associazioni (289) costituitasi per l'emergenza e di cui ne è parte determinante il Comitato per la Tutela del Mare del Gargano rappresenta "l'anima" della naturale e civile protesta.

Per concludere, il 18 u.s., l'isola Diomedea di San Domino ha ospitato una nuova manifestazione di protesta per dire nuovamente e drasticamente NO, insieme agli isolani, a questo ulteriore tentativo di sciagallaggio che si vorrebbe perpetrare ai danni di questo territorio e di questo mare(lago) Adriatico.

Nel corso della manifestazione è stato formalmente presentato l'Atto Costitutivo della Rete con ben 289 Associazioni provenienti dalle tre Regioni, direttamente interessate



e a cui si è aggiunta anche la Basilicata.

Questo non basta e abbiamo motivo di ritenere che sia necessario anche il coinvolgimento di tutti i territori che si affacciano sull'Adriatico, ivi compreso Croazia e Montenegro. Nello stesso incontro di Tremiți è stata presentata la proposta di: Adriatico patrimonio dell'UNESCO.

Si tratta di un problema serio e che non può essere ignorato o sottovalutato. La voce degli stessi Operatori turistici dovrebbe essere parte determinante del dissenso. Purtroppo proprio queste voci, sono sempre troppo poche o addirittura assenti e inoltre continuo a notare la solita indifferenza della nostra cittadinanza, perfino da parte di chi, notoriamente, attento a problemi ambientali e salvaguardia del territorio. Ormai... nulla più mi meraviglia!

Luca Loreto
artigiano muratore
ristrutturazioni interni-esterni
C.da Mannarelle
Vico del Gargano
tel. 0884.991902
338.3552272
339.2349358



**Istituto
VIGILANZA
GARGANICA**

servizi di vigilanza generica
piantonamenti
radioallarme e video sorveglianza

Centrale operativa: Corso C. Battisti, 182 - Ischitella
Sede legale: via Angelillis, c.n. - Vico del Gargano
Tel. e fax 0884.995508 - 0882.475170
vigilanzagarganica@tiscali.it

Gargano Car Service

Convenzionata con le migliori compagnie assicuratrici

CARROZZERIA AUTO
di Francesco Del Conte & C.

NUOVA SEDE: CAPANNONE ZONA ARTIGIANALE - TEL. 0884.993387

Novità: ripristino fari opacizzati
Installazione **MASTER BLOCK**
BLOCCASTERZO CORAZZATO
BANCO DI RISCONTRO DIME - TINTOMETRO
AUTO DI CORTESIA VERNICIATURA A FORNO
Mimmo: 339.5623869 Francesco: 339.1391986

Costruzioni edili



**Michele
Angellicchio**
cell. 339.2319520

lavori di rifinitura, pavimenti, rivestimenti,
coperture coibentate, intonaci per interno ed esterno,
carpenteria, fornì tradizionali, caminetti
Via G. Scaramuzzo, 33 - Vico del Gargano (Fg)

**Antipasteria
Pizzeria**
ex Gambero

La Pizzeria "La Giara" arriva anche a casa!
dal martedì al venerdì dalle ore 19.00 alle ore 22.00

pizza a domicilio

E ancora per voi la tessera Conta Pizze.
Ogni dieci pizze pagate, 1 Margherita in omaggio!
Valida solo per le pizze consegnate a domicilio

Viale Cappuccini, 13 - Vico del Gargano
info: Lazzaro 338.3340433 - Antonella 334.2974753

Magic point
di Maria Anna Tusino
Corso C. Battisti (vicino l'Edificio Scolastico)
Ischitella
cancelleria - articoli da regalo - edicola..
e tanti libri per tutti

**TABACCHERIA
LORY**

SELF SERVICE 24 H

Ric. LOTTO n. 1607
Riv. Tabacchi n. 4
Profumeria - Pelletteria
Articoli da Regalo
Fotocopie
Servizio Fax

Via Papa Giovanni XXIII, 85 - tel. 0884.994151 - 994762



Bottega del Pulito
LAVASECCO ECOLOGICO

di Rosaria
Sabella

Via de Gasperi, 1/3
tel. 0884.993500
Vico del Gargano



Comunicato stampa

Il Comitato Locale I.P.A. (International Police Association) "Gargano Nord Fg/3" con sede in Vico del Gargano, in largo Monastero n. 30, ha rinnovato le cariche per il prossimo quadriennio, così distinte:

Presidente: **Lombardi Domenico**; V. Presidente: **Antonetti**

Salvatore; Segretario: **Biscotti Agnello**; V. Segretario **Biscotti Giuseppe**; Tesoriere **Bergantino Luigi**; V. Tesoriere **Colecchia Antonio**

Ricordiamo che l'Associazione non ha fini di lucro e si propone di realizzare legami di amicizia e di cooperazione fra gli appartenenti ai Corpi di Polizia di tutti gli Stati



del mondo, senza distinzione di razza, di religione, di sesso, di grado, di lingua ed è apartitica, apolitica ed aconfessionale.

"La musica è un'arte bella che eccita qualsiasi sentimento umano"



Il gruppo musicale "Ci provo anch'io" conclude le manifestazioni di fine anno dell'Istituto Comprensivo "M. Manicone" di Vico del Gargano

E' stata una settimana intensa quella appena trascorsa all'Istituto Comprensivo "M. Manicone", una settimana che ha visto realizzato l'impegno e la bravura di docenti ed alunni, attraverso drammatizzazioni e spettacoli che hanno visto protagonisti tutti i gradi di scuola dall'infanzia, alla primaria, alla secondaria di primo grado.

La professionalità dei docenti e la bravura degli alunni sono state apprezzata da un pubblico numeroso ed entusiasta. Il culmine si è raggiunto con l'esibizione dei ragazzi dello strumento musicale, un gruppo affiatato che ha saputo dimostrare serietà ed impegno in tutte le manifestazioni che li hanno visti protagonisti.

Quest'anno, oltre al gemellaggio con le scuole ad indirizzo musicale di Latina e Sezze, si è svolto il secondo raduno musicale "Musica nel Parco", che ha visto la partecipazione di quattro scuole, anche di altre regioni. Il dirigente scolastico, prof.ssa Angelina Campanile, si dice soddisfatta ed entusiasta di una scuola, che interpretando il vero spirito dell'autonomia, contando sulla disponibilità di docenti, genitori e personale tutto, riesce a raggiungere risultati sempre più entusiasmanti e sempre più apprezzati ed apprezzabili.

I docenti di strumento musicale Pasquale Solitro, Enzo Martini, Massimo Carafa e De Felice Giuseppe sono riusciti a trasmettere ai ragazzi tutto il loro entusiasmo e la loro professionalità ed hanno inculcato in loro l'amore vero per la musica e la voglia di stare insieme suonando. I risultati sono stati quelli di avere dei brani d'insieme di una vera orchestra.

Complimenti professori; bravissimi ragazzi; grazie infinite ai genitori per il loro sostegno. Al prossimo anno!

Chi sale?



Martedì 24 maggio, presso i locali del centro anziani di Largo Monastero con una piccola festuccia con i bambini di scuola elementare e media, i genitori, i volontari dell'Associazione Benefica della Divina Carità che durante l'anno hanno seguito e aiutato nel **recupero scolastico (doposcuola)** i bambini in difficoltà, si è chiusa un'esperienza unica e positiva.

Lucia, Maria D.M., Maria P., Mimma, Eleonora, Salvatore, Gennaro, Angela F., Angela C. e Franca hanno messo a disposizione parte del loro tempo per aiutare i bambini in difficoltà a scuola, difficoltà anche in ordine economico delle famiglie. L'idea di questo doposcuola è partita dagli animatori dell'Associazione Annalucia Villani e Giovanni D'Attoli. Un esempio di "Banca Del Tempo" e di solidarietà verso il prossimo, i più piccoli (deboli) della scala sociale. Ci sono stati anche momenti di difficoltà nel cammino educativo perché molti bambini provenienti da situazioni familiari "particolari" (figli di ex tossicodipendenti, genitori conviventi con altro partner, madri abbandonate dal marito) in alcuni dei quali abbiamo notato soprattutto la difficoltà a rispettare le regole per motivi dipendenti da carenze affettive o dall'assenza della figura del padre.

Il cammino al sostegno e aiuto però ha avuto effetti positivi in alcuni elementi che all'inizio avevano anche la difficoltà ad ascoltare e seguire gli "insegnanti". Citerò alcuni nomi, quelli dei bambini più assidui e frequentanti il doposcuola: Michela, Alessio, Francesco, Rocco, Miriam, Alessandra, Giada, Eduard, Cristina, Aurora, Giusy, Maria, Lazzaro, Donato, Giuseppe e Giovanni. Nonostante tutto e gli "inquinamenti" del mondo degli adulti nei più ho trovato l'innocenza e la loro irrequietezza, a volte disubbidienza, non era altro che la manifestazione del loro malessere provocato dal mondo degli adulti. Ah, se noi adulti riflettessimo più spesso e mutassimo i nostri egoistici comportamenti.

In questi bambini io vedo un futuro che potrebbe essere per loro più duro di quello stabilito. Non è strano pensare come a selezione di sistema poi si aggiunge una selezione della vita contro il quale ormai quasi nessuno lotta. L'esperienza di questo doposcuola è stata proposta, con miglioramenti e ricerca di partecipazione di altri volontari, anche per il prossimo anno scolastico, forse non avremo cambiato il mondo, ma avremo certamente dato il nostro piccolo contributo a migliorarlo. Un gesto di carità fraterna concreta.

Salvatore Vergura



Chi scende?



Il silenzio della politica, delle associazioni, dei cittadini, della cosiddetta società civile, continua ad assordare le orecchie. Il tempo è scaduto, portate la macchina del fango in garage e tenetela ferma a lungo. Basta chiacchiere, occorre una vera strategia vincente...

a Vico del Gargano Via Papa Giovanni, 103 tel. 0884.993750
Pupillo biancheria

Biancheria da corredo Intimo e pigiameria
Uomo - donna - bambini **Merceria**

Tessuti e tendaggi
Corredini per neonati - Giochi Chicco

Nuovi arrivi: teli mare e costumi

Tecnoimpianti

ASSISTENZA TECNICA VICO DEL GARGANO
IDRAULICA - GAS RIPARAZIONI
RISCALDAMENTO CONDIZIONATORI
MICHELE 338.8960216
FELICE 338.2170374

delta srl





Vico ha votato così

SI NO

REFERENDUM N. 1
MODALITA' DI AFFIDAMENTO E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI
LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

1988 96

REFERENDUM N. 2
DETERMINAZIONE DELLA TARIFFE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
IN BASE ALL'ADEGUATA REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO

1985 96

REFERENDUM N. 3
ABROGAZIONE DELLE NUOVE NORME CHE CONSENTONO LA
PRODUZIONE NEL TERRITORIO NAZIONALE
DI ENERGIA ELETTRICA NUCLEARE

1965 118

REFERENDUM N. 4
ABROGAZIONE DI NORME DELLA LEGGE 7 APRILE 2010, N. 51, IN
MATERIA DI LEGITTIMO IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI E DEI MINISTRI A COMPARIRE
IN UDIERA PENALE, QUALE RISULTANTE
A SEGUITO DELLA SENTENZA
N. 23 DEL 2011 DELLA CORTE COSTITUZIONALE

1938 141

Su 6.323 aventi diritto al voto hanno votato 2.127 elettori, pari al 33,6%

Le considerazioni del Direttore

Il risultato positivo e il quorum raggiunto dal Referendum del 12 e 13 giugno, a mio avviso, non è solo merito di internet e dei social network, come ampiamente commentato da noti opinionisti. Come non è merito esclusivo o principale della sinistra o del PD. Il successo è dipeso dal lavoro e dalla voglia di fare/cambiare della gente. Quella autentica, che sfida la giornata lavorativa, fa le file alla Posta, si batte per avere un mutuo, possiede la casa grazie ai genitori o prova in tutti i modi di comprarsene una, gente che scende in piazza o che fa sentire la propria voce, senza necessariamente essere di una parte politica o peggio ancora, essere "contro" Berlusconi. Gente che spera di far vivere, ai propri figli, una vita migliore...in un contesto più sano, con più natura, meno plastica e la certezza del diritto.

La rete, forse, è diventata l'arma in più.

A Vico, come ampiamente previsto, la mobilitazione e l'interesse della politica locale è stata praticamente pari allo zero. A parte un cartellone esposto dalla segretaria del PD la mattina del 12 e qualche documento nella bacheca. Infatti su 60 paesi della Provincia di Foggia, siamo quartultimi come numero dei votanti. Chiude all'ultimo posto Peschici, con il 23,42%. Come da copione, la gente (e non solo la gente...) si sveglia solo due mesi prima delle elezioni amministrative, dove la lotta per uno scranno a Palazzo di Città diventa quasi incandescente.

Forza Polisportiva San Pietro!

La A.S.D. Polisportiva San Pietro si è aggiudicata il 5° TROFEO MINIVOLLEY "CIRO MIMMO", organizzato dalla Federazione Italiana Pallavolo Comitato di Foggia e conclusosi Giovedì 2 Giugno a Manfredonia. La partecipazione numerosa delle squadre (sette) della Polisportiva San Pietro ha consentito ai "piccoli" pallavolisti vichesi di confermare la vetta della classifica, conquistata sin dalla seconda tappa, delle 5 previste, disputate proprio a Vico il 17 Aprile.

Per circa due mesi gli atleti e lo staff tecnico hanno disputato i numerosi set in programma ad ogni manifestazione prevista dal calendario, spostandosi da Foggia a Ortanova, passando per Cerignola, fino alla finale di Manfredonia. Un ringraziamento a tutti gli atleti e le atlete che hanno partecipato con costanza ed impegno, ai genitori ed allo staff tecnico che durante l'intero anno ha messo a disposizione delle future promesse della pallavolo vichese le proprie



esperienze e conoscenze e soprattutto la propria passione - Cotroneo Gaetano, Bonifacio Vincenzo, Maioli Dario, Silenti Maria Giovanna e Sementino Grazia.

Ed adesso tutti in spiaggia: la Polisportiva San Pietro assieme al Comitato Provinciale di Foggia ha organizzato il torneo di beach volley, riservato agli atleti under 20/M, in programma a San Menaio sabato 2 luglio e domenica 3 Luglio, presso lo stabilimento balneare Marechiaro.

La manifestazione disputata già nel 2011 ha avuto un grosso successo di pubblico e di immagine per il territorio; anche quest'anno la ASD Polisportiva San Pietro collabora nell'organizzazione dell'evento ed è certa di vedere confermato l'entusiasmo, manifestato già un anno fa dai turisti e dai vichesi, per uno sport che indubbiamente valorizza alcune delle meraviglie del nostro territorio: mare, spiagge e sole.

(Michele Giglio)

Ferrante

Elettrodomestici

di Pasquale Di Corcia

Pagamenti bollettini e ricariche telefoniche

via G. Di Vagno, 9 - Vico del Gargano - 0884.993621



PUNTO
OPERATIVO
IMEL

PUNTO
MULTISERVIZI



Profumi delle migliori marche

Detersivi ed articoli per la pulizia
a prezzi davvero speciali

Via del Risorgimento, 60 di fronte l'Ufficio Postale di Vico

Onoranze Funebri * Piante e fiori



Galullo

CORSO UMBERTO, 99 - VICO DEL GARGANO

0884.968707 - 348.0015783 - 340.5164735

Oreficeria
Argenteria - Orologi

COPPOLECCCHIA

Un nuovo negozio, dove qualità, competenza e prezzi sono la nostra forza!
Via S. Filippo Neri, 6/b - 0884.993605
Vico del Gargano

OROLOGI

Bomboniere





...l'abbraccio della musica e del cibo sotto il cielo d'estate

dal 22 al 25 luglio **Zone Studio**
Area Parco Giochi

Cosa succede quando la passione per il proprio territorio e i suoi sapori, l'amore per la musica e la voglia di condividere tutto questo con gli altri si uniscono all'inventiva e alla laboriosità di alcuni giovani professionisti di un piccolo paese?

È presto detto: **nasce un evento** che ha come scopo principale quello di fondere due aspetti importanti e caratterizzanti di un luogo, ovvero la musica e il cibo. **Vico Love Fest**, è con questo nome che gli ideatori del progetto hanno voluto rappresentare quanto accadrà nel centro di **Vico del Gargano**, suggestivo borgo incastonato, come un gioiello di antica fattura, tra la Foresta Umbra e il Mare Adriatico. L'organizzazione dell'evento è curata dall'Associazione "Zone Studio" che si occupa, senza scopo di lucro, dell'allestimento di manifestazioni culturali, musicali promuovendo corsi di aggiornamento in vari settori artistici.

L'area antistante il Bar Pasticceria Pizzicato costituirà la cornice in cui avrà luogo il connubio tra le delizie gastronomiche del nostro territorio, presenti negli stand allestiti per l'occasione, e concerti di altissimo livello. Una novità di rilievo è rappresentata dalla possibilità di conoscere direttamente gli artisti e le loro tecniche attraverso gli stage che si terranno il mattino seguente ogni concerto nella sala interna del Bar Pasticceria Pizzicato. Alla conclusione di questi incontri, della durata di circa due ore, sarà rilasciato a tutti i partecipanti un attestato firmato dall'artista. La frequenza allo stage prevede il versamento di una quota a titolo di rimborso spese.

La rassegna si svolgerà dal **22 al 25 luglio** 2011 e si aprirà con l'esibizione di apprezzati artisti del concertismo classico italiano: il **duo Marco Salvito** (uno dei migliori chitarristi classici italiani) e **Gianluca Sulli** (Sinfonica Abruzzese) che unirà idealmente la cultura Sudamericana con quella Europea interpretando opere di compositori quali Gnattali, Villa-Lobos, Milhaud e composizioni originali. Il quintetto "**Ensemble di clarinetti Stadler**" diretto dal M° **Giuseppe Coco** (musiche di Gershwin, Joplin) aprirà e chiuderà la serata.

I ritmi più intensi e le profonde melodie di derivazione sudamericane si mescoleranno alle calde sonorità del jazz.

Una fusione di jazz, tradizione e canzone italiana farà da colonna sonora alla seconda serata.

Protagonista assoluto sarà il **Mauro de Federis Trio** composto dallo stesso fondatore **Mauro de Federis** alla chitarra, da **Morgan Fascioli** alle percussioni e **Alessia Martegiani** alla voce. Il repertorio proposto spazierà dalla bossa-nova alla canzone italiana con raffinatissimi arrangiamenti.

La fusion band "Idiofunnies" aprirà e chiuderà la serata regalando al pubblico i dolci e infuocati assoli di chitarra e le sognanti sonorità della bossa - nova.

Il blues e le sonorità avvolgenti tipiche della new-age caratterizzeranno la terza serata, i cui ospiti saranno il grande chitarrista fingerstyle **Paolo Sereno**, vero virtuoso nel suo genere, e il duo **Francesco Scaramuzzi** (chitarra classica) **Giovanni delle Fave** (flauto/fisarmonica).

Il Vico Love Fest chiuderà i battenti **rendendo omaggio all'amore**. L'amore universale, quello per il prossimo, quello per l'aria che respiriamo, per il cibo che ci nutre e ci ricrea, l'amore che unisce alla nostra terra e alle nostre origini. Special guest della quarta serata sarà il bravissimo batterista **Mario Riso**, ambasciatore AMREF e ideatore dei Rezophonic, progetto musicale che coinvolge circa centocinquanta nomi del panorama musicale italiano, tra i quali **Roy Paci e Caparezza**, che ha realizzato un cd i cui proventi sono stati devoluti per la costruzione di pozzi d'acqua in alcune regioni dell'Africa. La pop - rock band Sinistri Incontri, insieme ad altri numerosi musicisti locali,

darà vita ad una coinvolgente jam session con il grande batterista Mario Riso interpretando brani degli stessi Rezophonic e classici del pop - rock.

La partecipazione all'evento è strettamente consigliata a tutti coloro che vorranno farsi coinvolgere in un lungo abbraccio tra la musica e il cibo sotto il caldo cielo d'estate.



Il Gruppo operativo dell'Associazione Giacche Verdi nel corso di questi ultimi anni è stato impegnato in diverse operazioni ed interventi di Protezione Civile che hanno spaziato dall'anti incendio boschivo (AIB), ad interventi di emergenza straordinaria e monitoraggio del territorio.

Con i 2 mezzi pick-up AIB in dotazione, uno di proprietà Comunale ed uno di proprietà dell'Associazione Giacche Verdi, sono stati effettuati da novembre 2009 a maggio 2011 oltre 60 interventi che hanno portato ad una percorrenza complessiva di circa 7.300 km.

Il mezzo AIB Mazda del Comune ha percorso circa 2.800 km.

Il mezzo AIB Mitsubishi dell'Associazione Giacche Verdi ha percorso circa 4.500 km.

Gli interventi di emergenza, richiesti direttamente dalla SOUP (sala operativa unificata permanente) di Bari, dai Vigili Urbani di Vico del Gargano, dai Vigili del Fuoco o direttamente dal responsabile dell'UTC di Vico del Gargano, sono stati tutti documentati con rapporti di servizio e protocollati presso la sede comunale all'attenzione del Sig. Sindaco dell'Ass. alla Protezione Civile e del responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Oltre agli interventi di emergenza che l'Associazione ha portato a compimento sempre in tempi rapidissimi, sono stati eseguiti numerosi pattugliamenti e monitoraggi del territorio comunale sia utilizzando pattuglie a cavallo dove il territorio è più impervio, sia i mezzi pick-up in dotazione.

Il risultato di questi monitoraggi è stato quello di aver individuato numerose zone del nostro territorio che presentano diverse problematiche. Purtroppo vi è la diffusa consuetudine di abbandonare rifiuti a cielo aperto, a creare discariche di materiali vari, a deturpare siti paesaggistici. Il nostro suggerimento per limitare i danni causati dai vandali che deturpano il nostro bellissimo territorio, è quello di aumentare in primo luogo la vigilanza delle diverse aree e provvedere ad una periodica pulizia di tutte le zone colpite da questa problematica.

Ricordiamo ai tutti i cittadini di Vico del Gargano che il volontariato è uno strumento utile per il paese e la cittadinanza e tutti i volontari dell'Associazione Giacche Verdi svolgono il loro compito mettendo a disposizione il loro tempo libero a titolo GRATUITO. Ed è per questo motivo che alcune volte (loro malgrado) sono costretti per poter far fronte agli acquisti per nuove attrezature ed equipaggiamenti, a chiedere l'aiuto di altri cittadini.

Noi per questo 2011 vogliamo esprimere un forte e sentito ringraziamento alle seguenti persone che grazie alla loro comprensione e il loro sostegno economico ci hanno permesso di acquistare materiale DPI (dispositivi di protezione individuale) per poter lavorare sempre in sicurezza durante gli interventi di emergenza.

Ringraziamo quindi:

C.A.S.I. S.R.L. - AGRITURISMO MASSERIALE MACINE - FOTOCIACK DI R. SCARDICCHIO - ECO B&B PIZZICATO - MITHOS BY DATTOLI - AUTONOLEGGIO PIZZARELLI - CAMPING BAIA DI CALENELLA - NEW LOGIC - B&B MASSERIA LE VILLE - SNACK BAR SORRISO CHIOSCO IN VILLA - BRACERIA NARDINI - PIANTE E FIORI DI DATTOLI R. - VILLAGGIO TURISTICO CALENELLA

Ricordiamo inoltre che chiunque volesse far parte dell'unità operativa di Protezione Civile del Comune di Vico del Gargano può far domanda presso l'Associazione Giacche Verdi in Via A. Moro, 1 presso la sede dell'ex biblioteca (tel. 3472209064 - 0884 969164) - GIACCHE VERDI GARGANO

MATERIALE EDILE
IdroSanitari
TERMOIDRAULICA
FERRAMENTA
ARREDO BAGNO ARREDO
info: 0884.991989
Contrada Mannarelle Vico del Gargano

Mario Gervasio

MAREMONTI
L'esperienza e
la professionalità
per ogni vostra occasione
Via della Resistenza - tel. 0884.991418
Vico del Gargano

MOBILI D'ARTE
Angelicchio
ARREDAMENTI CLASSICI E MODERNI
Riv. piccoli elettrodomestici e GAS
Via Risorgimento, 42 - 0884.994106

a cura di Grazia D'Altilia

Avevo dieci anni, quando nell'arco di una settimana persi tutti i capelli. Mia madre mi comprò un berretto blu. Di cotone, perché quando tutto cominciò era estate e nel mio paese il sole picchia così forte che certi giorni converrebbe vestirsi come gli arabi nel deserto. Poi, ne scelsi uno anch'io, non appena il dottor Massimo mi permise di uscire dall'ospedale per qualche giorno. Con quello blu non mi vedeva bene allo specchio. Troppo contrasto tra lo scuro del cappello e l'incarnato sbiadito della faccia. Per questo lo presi celeste e ci feci ricamare da mia madre una scritta bianca "W Lazio".

La Lazio era la mia squadra preferita. E con quel cappello, mi sembrava di essere pronto per andare alla partita. L'incarnato della faccia si coloriva, anche perché nella testa le parole di babbo facevano capriole tra la mia contentezza. "Dai, forza che appena possibile ti porto allo stadio...ti porto allo stadio..." E babbo è uomo di parola.

Il campionato doveva ancora cominciare. Durava diversi mesi. Ciò mi rincuorava perché avrei avuto abbastanza tempo per rimettermi, non immaginando che le entrate e uscite ospedaliere si sarebbero susseguite con una certa frequenza e che quella stagione calcistica non sarei riuscito a seguirla neppure bene in TV. A fare un'operazione d'addizione, trascorsi moltissimi giorni in reparto. A casa, invece, brevi intervalli che, fortunatamente, piano piano si allungarono per capovolgere, dopo circa tre anni, il riferimento della somma più alta ottenuta: tanti giorni di buona quotidianità casalinga contro i periodici controlli di routine.

Tutto questo non potevo saperlo quando cominciò. Allora, ero un ragazzino di dieci anni **con dentro una malattia**. Il berretto calzato sulla testa, portavo spesso a passeggio, come un docile cagnolino al guinzaglio, l'asta alla quale dondolavano sacche, a detta delle infermiere, per me vitali.

Avrei preferito un cane vero. Ma a differenza della partita, babbo mi spiegò che non avrebbe potuto prometterne uno. Per cui accantonai l'idea, appagato dalla certezza che, a non aver avuto problemi di allergie, sarei stato accontentato.

Altre volte, me ne stavo in

camera, perché mi capitava di sentirmi le gambe molli e le palpebre che mi cascavano giù pesantemente come serrande rotte. Rimanevo disteso per molte ore a letto e, per tutte quelle ore, le sacche appese all'asta gocciolavano ininterrottamente. Bizzarre clessidre. Bizzarre per la forma. Bizzarre per il contenuto.

Nel mio corpo pioveva di tutto. Persino gocce di sangue. E Olga ci legava sempre una storia.

Olga prestava volontariato in oncologia pediatrica. Era un'eccellente lettrice. Cambiava voce e intonazione e d'espressione e mi trovava, spesso, un posto nei righe che leggeva. Ma era davvero insuperabile nell'inventarle le storie. Ad ogni sacca di sangue che mi pioveva dentro, ne accompagnava una. Me le ricordo le sue storie. Così come ricordo il modo con cui vi dava inizio. Sempre identico. Guardava la sacca, corruggiava la fronte, cambiava angolatura allo sguardo come se ricercasse indizi nascosti e sospesi nell'aria. Ed esplodeva.

"Certo, è un regalo che ti ha fatto Alfonso. Il muratore. È passato stamattina già sporco di calce. Aveva fretta perché il lavoro lo aspettava, però, un po' di tempo per te lo ha trovato ugualmente.

È forte Alfonso. Ha dei muscoli molto sviluppati. Quando gli si gonfiano per lo sforzo, sul bicipite destro si distende un'ancora massiccia. L'ha tatuata per tenerla a mente i tre anni da marinaio. Girava il mondo Alfonso, prima di fermarsi sulla terra ferma per costruire case. Ha costruito anche una chiesa. Ed era contento.

Più di quando vedeva alzarsi i palazzi. Era convinto di potersi guadagnare una possibilità per accedere in paradiso, con quella edificazione, visto che da marinaio aveva lanciato nel vento troppe bestemmie. Per questo, a costruzione ultimata, si vantava di aver contribuito con le sue braccia e la sua forza. Non solo, ma alla celebrazione della prima Messa, si mise in fila per ricevere la Comunione e ai vicini di panca, convinto di sussurrare, diceva <...io ero nella squadra di costruzione...l'ho fatta anch'io questa chiesa...> e quelli gli sorridevano e con il dito sulle labbra lo invitavano ad abbassare la voce. Perché Alfonso non

ha dimenticato il suo passato da marinaio e credeci sia sempre bisogno di soverchiare il rumore delle onde. Anche nel cantiere urla. La sua voce è inconfondibile. Muscoli robusti e voce grossa. E, tesoro nascosto, un cuore buono..."

Olga raccontava e io giravo gli occhi alle gocce che provvedevano a innaffiare la mia vita. Una vita senza muscoli e voce grossa. La vita di un bambino di dieci anni alle prese con la sua malattia.

Raccontò anche di Giuseppe il falegname. Anche lui era passato dall'ospedale per farmi il suo regalo.

"Giuseppe sega, lima, pialla, incolla, inchioda. È un falegname all'antica. Tutte le moderne diavolerie le lascia agli altri. Impiega molto tempo a terminare un mobile. Ma non sbuffa se al crepuscolo non ha assemblato che due tavole. Per lui il tempo è il parlare degli arnesi con il legno. E di cose da dirsi ce ne sono cos' tante e di così belle che lui se lo gode il tempo piuttosto che metterlo alle strette per ottenerne di più. E godendoselo, nel lasciare e ri-lisciare, nel piallare e ripiallare, senza volerlo si ritrova a voler bene alle proprie creazioni. Ogni vendita è un distacco. Ogni distacco un colpo al cuore. Se non dovesse pagarsi il fitto di casa e non dovesse mangiare, non darebbe mai via i suoi lavori. Li allineerebbe nella bottega e farebbe loro ascoltare come il tempo è il parlare degli arnesi con il legno, come il tempo e la pazienza sanno renderlo un vero artigiano.

È un falegname all'antica, Giuseppe. Crea con le mani e ama ciò che crea. Apprezza il tempo e la vita che è fatta di tempo. Per questo, ne ha sottratto un po' dalla giornata in bottega, così che tu possa prenderlo e tenerlo tutto per te..."

Olga raccontava e mi aggiustava il berretto che, al muovere la testa sul cuscino, scendeva a coprirmi gli occhi. Raccontava e mi tirava il lenzuolo o mi sistemava il pigiama o giocherellava con la mia mano o mi lasciava una carezza qua e là.

Per un po' di tempo, dovetti somigliare a un pulcino spumato. Allo specchio ero brutto anche indossando il cappello celeste con la scritta "W Lazio". Olga, anche allora, mi portava sempre la sua voce; io, invece, faticavo a sollevare la serranda delle

mie palpebre. Ma attraverso le sue parole, le vicissitudini di un clown accarezzarono il mio udito. Me lo ricordo quel curioso personaggio intento a spargere allegria. Anche lui aveva trovato, tra uno spettacolo e l'altro, una parentesi per me, mi disse. Così da non farmi dimenticare quanto il ridere facesse bene e come ogni momento fosse quello giusto per poterlo fare. Proprio ogni istante; persino l'istante in cui il semplice tirar su il peso leggero delle palpebre significava chiamare a raccolta i rimasugli di forza sparsi per il corpo.

Poi, tutte le gocce, che dalle bizzarre clessidre scendevano dentro di me, sembrarono fare effetto. Come dalla terra irrigata nascono germogli, allo stesso modo sentii affiorare nuove energie. Lentamente, nubi spazzate dal vento, le sacche si diradarono per scomparire del tutto. Lentamente i capelli cominciarono ad ombreggiarmi la testa e dimenticai sempre più spesso di calcarvi il berretto. Lentamente ripresi il mio tempo.

E venne il giorno in cui Olga mi salutò. Era felice. Felicissima. Strano stato d'animo per un addio. Ma tornavo a casa. Sulle mie gambe. Con i miei piedi. Gli occhi vivaci. E con dentro...la sua voce e le sue storie. Le ricordo tutte, le sue storie.

Talvolta mi tornano come se provenissero da molto lontano. Come fossero spezzoni di immagini e frasi tagliate all'interno di un sogno perso nei primi attimi del risveglio. Poi si ricompongono. Si fanno vicine. **E profondamente mie.**

Oggi più che mai. Oggi che sto in piedi aspettando il segnale. Il segnale è la faccia di mia sorella che dovrà apparirmi sbucando da qualche parte. E io aspetto.

Improvvisamente nella mia mano c'è il calore di un'altra mano.

"*Dai vieni, adesso puoi entrare*" mi dice e non so proprio da dove sia spuntata fuori. Lei mi tira e io mi lascio trascinare. Bastano pochi metri a mandare in subbuglio i miei regolari ritmi interiori. I battiti e i respiri sono in rivoluzione. Sembrano arrestarsi per poi riprendere e accelerare. Un sotterraneo tremore mi pervade i muscoli.

Ci sono davvero tutti. Mia madre, mio padre. E tanti tanti amici. Dal mondo



della mia memoria si stacca l'iceberg di una storia. Probabilmente è il calore che si sprigiona da quei visi rivolti verso me. Si scioglie. Mi inonda. E nell'alta marea emergono le coste frastagliate di quell'isola che si chiama emotività e da cui ha preso origine il tremore sotterraneo che già mi attraversa il corpo.

Avevo dieci anni e un giorno, quando l'inverno fece traslocare il caldo e non c'era più bisogno di vestirsi come gli arabi nel deserto, dal mio paese mi portarono in dono gocce di vita.

Venne Michele il professore di latino, Antonio il barbiere, Donato il meccanico e Giovanni il bidello, Maria la parrucchiera, Rosanna madre di quattro bambini e Vincenzo, Roberto, Gianfranco, Gabriella, Libera... Vennero in tanti. Così in tanti che le gocce per me furono troppe e divennero doni per altri bambini. Me la raccontò babbo questa storia. Orgoglioso per abitare in quel luogo. Commosso per la grandezza d'animo incontrata.

Oggi dentro me, c'è l'effervescente di quella giornata. Di chi conoscevo e di chi mi era sconosciuto, perché le bizzarre clessidre mi si svuotavano nel più completo anonimato nonostante le storie di Olga che con giocosa fantasia inducevano a credere il contrario. E quelle storie le ricordo tutte.

Dentro me ride il clown; con meticolosità e pazienza lavora Giuseppe mentre Alfonso continua di voce a gareggiare con il mare.

Dentro me c'è la vita che la scienza, il buon dio, i miei geni hanno voluto e che, forse, senza la generosità degli altri, non avrebbe potuto essere.

Mia sorella mi stratta la mano. Vuole che mi porti al centro della sala dove troneggia una grande torta e un lungo striscione con su scritto "W Sandro".

Sono io a chiamarmi Sandro.

E oggi compio diciotto anni. Dalla finestra uno spicchio di luna uncina la mia gioia.

La vita è davvero un grande dono!



L'azienda di Rocco e Francesco Valente produce e ripara Zanzariere di ogni tipo da oltre 25 anni per Puglia, Abruzzo e Molise. La nostra strategia aziendale è sempre stata di fornire i rivenditori evitando qualsiasi forma di pubblicità risultando pressochè sconosciuti ai tantissimi utilizzatori finali, i quali hanno i nostri prodotti ignari della provenienza. L'azienda nel 2005 ha inserito la produzione di porte a soffietto e box doccia in pvc ad impacchettamento di ottima qualità con un particolare brevetto.

Oggi abbiamo deciso di far sapere a tutti della nostra presenza....



Zanzariere



Box Doccia



Porte a soffietto

**Vendiamo a prezzi di fabbrica
Offriamo il servizio riparazioni zanzariere
a Vico del Gargano, nella zona artigianale
Tel 0884 917762
www.valentesnc.altervista.org**

La Pro Loco di Vico e S. Menaio, con il suo Presidente Titino del Conte e il suo direttivo, propone delle pagine speciali, con interventi, proposte e tante idee da condividere e da partecipare. Lo sviluppo di un territorio passa attraverso la mobilitazione di molti e l'impegno di quanti hanno a cuore realmente il proprio paese.

Caro direttore, ho purtroppo potuto constatare personalmente, lo stato di povertà in cui versa il nostro paese e voglio iniziare da questo l'esposizione della mia idea progettuale.

Come ben sai, da quest'anno, l'Hotel Pineta si è aggiunto alla già nutrita famiglia "Marechiaro". Con tutte le nostre attività, necessitiamo sempre di collaboratori, ma quest'anno mi ha sorpreso il numero di persone che ha bussato alla porta in cerca di lavoro. La cosa che più mi ha colpito è l'aver constatato la necessità, direi quasi disperazione, di certe situazioni familiari e personali. Sono colpito, finanche turbato, perché spesso non in grado di soddisfare le richieste.

A me che vanto anni ed anni di mestiere, con circa 80 dipendenti, che mi rendono altamente responsabile della sorte di decine di famiglie, un po' di tristezza mi assale.

Negli anni passati, per trovare persone disposte a lavorare, incontravo notevoli difficoltà, e non si finiva di ricercare personale. Oggi invece non solo la richiesta di lavoro è enorme, (ho avuto colloqui diretti con almeno 200 persone, oltre alle mie 80 unità), ma è cambiato anche l'aspetto economico. C'è rassegnazione, si accetta qualsiasi tipo di proposta, a testimonianza dello stato di necessità in cui versano i lavoratori. Ho voluto raccontare queste vicende perché credo sia arrivato il momento di finirla di sparlarci addosso, di essere inattivi, di non reagire e continuare su questa strada disfattista e silenziosa che ci porterà dritti alla più disperata povertà. Dobbiamo reagire e rimboccarci le maniche tutti insieme per cercare di sterzare e

prendere altre direzioni, come popolazione, come imprenditori, parti sociali e parte politica. Bisogna convincersi e prendere atto innanzitutto dello stato in cui ci troviamo e cercare tutti insieme di trovare delle soluzioni che ci assicurino un futuro migliore di quello che ci attende se continuiamo su questa strada. Io ovviamente non voglio bacchettare nessuno né tantomeno voglio fare il professorino, vorrei però spostare l'attenzione su questioni concrete e cercare soluzioni per attuarle. E per questo, anche in funzione della carica di presidente della Proloco di Vico e San Menaio, assunta da poco, che vorrei dare il mio concreto contributo di idee per cercare appunto delle nuove soluzioni che potrebbero a mio avviso cambiare le sorti del nostro paese e della nostra gente. Presenteremo quindi una proposta progettuale per stimolare coloro che ne avessero le possibilità ad attivarsi affinché si trovino le strade giuste ognuno per le proprie competenze e responsabilità e fare tutto il possibile per poterle realizzare. Questi progetti oltre che sul Fuoriporta, a cui va il più grande ringraziamento, verranno presentati su gigantografie in formato illustrato e spiegato alla popolazione in una convention che vorremmo tenere il



nella piazzetta della Torre dei Preposti. Questa idea parte dal presupposto di incentivare e rafforzare quello che a nostro avviso è il settore che ha ancora una sua valenza dal punto

di vista economico e occupazionale: **il turismo**. E' innegabile che a Vico oggi si vive di pensioni e di disoccupazioni derivanti per la gran parte appunto dal settore turistico e per quel poco che ne è rimasto dall'agricoltura, ridotta ormai ad una passione per amatori piuttosto che ad una attività redditizia e comunque che impiega sempre meno operai e produce sempre meno reddito. La colpa è da adddebitare ai cambiamenti che ci sono stati negli anni, in particolare negli ultimi, dove il sistema produttivo mondiale è cambiato e sta cambiando velocemente. Non va sottovalutata o sottaciuta anche una nostra peculiarità come popolazione che è una certa **apatia o reticenza nell'intraprendere** e nel rischiare. Mi pare giunto il momento di rivedere un po' il nostro atteggiamento e passare ad una fase che ci veda tutti impegnati a trovare quelle soluzioni che ci possano far uscire da questa triste situazione. **Il turismo è la risorsa più importante che abbiamo** e su cui conviene ancora investire anche e soprattutto per dare merito a madre natura che ci ha regalato uno dei territori più suggestivi e belli d'Italia. Dobbiamo sforzarci di migliorare ciò che abbiamo, creando tutta una serie di interventi e rafforzando più possibile il motivo principale per cui la gente viene a visitarci e a soggiornare nei nostri posti. I privati, bisogna darne atto, la loro parte l'hanno fatta e la stanno facendo. Tutte le strutture ricettive sono state ammodernate, gli alberghi si sono qualificati con degli interventi pregevoli, a buon diritto possiamo convenire che

l'accoglienza sul nostro territorio è quantomeno accettabile. Nei limiti del possibile si cerca di far conoscere il nostro prodotto in tutte le parti d'Europa, non potendo andare oltre per problemi infrastrutturali, primo fra tutti l'aeroporto. Nonostante le crisi e le distanze che ci separano dai grandi centri e nonostante l'assenza di grandi eventi riusciamo ancora ad attirare turisti. Da tempo ormai il mare, il sole e l'aria buona, da soli non bastano più per attrarre persone verso i nostri posti. L'offerta va migliorata e ampliata, puntando sulle nostre eccellenze. Gli attrattori di cui ci possiamo fregiare sono molteplici, il mare, la foresta Umbra, i laghi di Varano e di Lesina, le città di mare come Rodi, Peschici, Vieste, Mattinata; le città religiose, Monte Sant'Angelo e San Giovanni Rotondo; le isole Tremiti e le grotte Marine; la vastità delle campagne; i centri storici con Vico in particolare ecc.

Cosa ci manca? Manca un'attenta riqualificazione in termini turistici del nostro territorio per poter competere con una concorrenza mondiale che si fa sempre più difficile e agguerrita. Attardarci ancora potrebbe significare il fallimento anche di quest'ultimo comparto che oggi ci garantisce ancora un certo reddito e ci consente di dare lavoro a tante persone, sia pure stagionalmente.

Per andare nel concreto abbiamo bisogno di trasformare l'attuale **treno in tram** che arriva magari non solo fino a Peschici ma fino a Vieste.



Che insieme al tram viaggino le macchine e liberare quindi il lungomare per farne piste ciclabili e pedonali. Creare un attracco con un pontile in zona S. Antonio, che diventerebbe una grande piazza nella zona pedonale, a 70 mt. da un parcheggio nella stessa zona con una capienza di almeno **1000 posti macchina**, così da liberare l'intero lungomare che va dal passaggio a livello fino a Murgenere, in questo tratto la zona diventerebbe interamente pedonale e il tram e le macchine passerebbero dietro all'Hotel Marechiaro e continuerebbero sull'attuale strada da dopo il passaggio a livello.



Una funivia speculare o adiacente la stazione di San Menaio che arrivi in zona Carmine per collegare anche Vico, in modo da poterla raggiungere anche senza macchina. Ovviamente la funivia potrebbe essere un attrattore non indifferente, senza dimenticare lo sviluppo che potrebbe avere anche una zona come quella del Carmine attualmente poco sfruttata ed utilizzata in tempi commerciali. In fondo a zona Particchiano anche con la macchina si raggiungerebbe il parcheggio in zona Sant'Antonio e a 70 mt la Piazza dei Preposti e quindi la fermata del tram per andare a Rodi, Lido del Sole, Calenella, Peschici e Vieste. Inoltre potrebbe simboleggiare la vicinanza tra Vico e San Menaio e colmare quella distanza anche ideologica

continua

speciale



idee, progetti, opinioni a confronto...

che è stata di ostacolo ad ogni processo di sviluppo. Infatti San Menaio, dai vichesi viene vista più come un peso e non invece come una risorsa. Nella stessa piazza con il pontile per creare la via del mare, da San Menaio con il traghetto poteremmo andare a Peschici, Vieste, Mattinata e Manfredonia da una parte e dall'altra a Rodi, Capoiale e Termoli. La piazza dei Preposti che diventerebbe il centro di smistamento per le macchine, il tram, il traghetto e la funivia. San Menaio che di colpo potrebbe diventare importante, essere al centro del Gargano come in effetti è e diventare una delle località più appetibili ai turisti per la sua comodità, un lungomare pedonale e ciclabile, con tutti i servizi che una località turistica può offrire, con l'aggiunta delle sue clima particolarmente piacevole e apprezzato dai suoi frequentatori. I vantaggi di una operazione di questo tipo sarebbero enormi e per tutti. Ovviamente di tutto ciò se ne gioverebbe l'intero nostro territorio. Sicuramente avremmo più gente a cui dovremo offrire anche altro, eventi, il **mercato serale d'estate a Vico** che potrebbe diventare il più grande evento in grado di portare in paese migliaia di persone. Se ne gioverebbero i nostri produttori agricoli in cerca di strade per vendere e pubblicizzare i loro prodotti. Il successo sarebbe garantito dal fatto che chi va in vacanza la sera è predisposto ad uscire, e un evento di questo tipo sarebbe un attrattore formidabile. Siamo nel periodo dei grandi cambiamenti e non dobbiamo aver paura di variare le nostre abitudini se possono migliorarci la vita. Sicuramente molti di voi a questo punto si chiederanno come si può realizzare una cosa di questa portata e con quali soldi? Questo interrogativo ovviamente lo deve sciogliere la politica che si deve dotare di strumenti giusti e di progetti anche in concorso con altri

communi. Ogni realizzazione comincia dalla progettazione, poi si passa ai finanziamenti e infine alla realizzazione; sembra banale ma è così, altrimenti continuiamo a dire chiacchere e a ragionare del sesso degli angeli. Noi come Proloco vogliamo svolgere questo ruolo propositivo, incoraggiare e stimolare le amministrazioni con cui avremo a che fare, ovviamente per avere forza ci sarà bisogno del sostegno di tutte le parti produttive del paese e di tutti coloro che vogliono mettere a disposizione la loro esperienza e la loro opera al fianco di una grande organizzazione territoriale animata dallo spirito sopra descritto. L'invito accorato quindi a partecipare numerosi e a contribuire con piccole quote, a darci forza e a far rimanere a Vico quante più persone possibili. Ci auguriamo che questo appello venga accolto per non perdere l'ennesima occasione per dimostrare che ci siamo e che vogliamo costruirci un futuro migliore. Cogliamo l'occasione per ringraziare coloro che hanno partecipato all'elaborazione sia dell'idea progettuale che proponiamo e sia del cartellone delle manifestazioni che abbiamo approntato. In modo particolare un ringraziamento agli Architetti Nicola Gentile, Carlo Manicone e Giuseppe Del Viscio, a Francesco Romondia, Valentina Lombardi e Davide, il consiglio direttivo e l'Amministrazione comunale che ha già dimostrato grande interesse verso di noi con l'assegnazione della sede a San Menaio e verso l'idea progettuale.

Buona estate a tutti e buon divertimento.

Giambattista del Conte



Vico del Gargano
San Menaio



IL FRONTE MARE DI SAN MENAIO

In Italia le attese qualitative sulle opere pubbliche sono di solito molto basse e quando si registrano risultati apprezzabili esse sono da attribuire esclusivamente al lavoro ed agli sforzi necessari di cui si fa carico l'architetto di turno.

Molto più spesso accade, invece, che la Pubblica Amministrazione non chiede affatto qualità, molte volte non né ha intenzione o potere, vuoi per i sistemi clientelari di affidamento degli incarichi, vuoi per la povertà culturale media di chi ci amministra, vuoi per la mancanza di dettaglio della maggior parte dei progetti e capitoli.

Infine, non senza un barlume di cinismo da parte di chi scrive, non sono esenti da colpe le aspettative poco affinate culturalmente e criticamente dei fruitori finali dell'opera pubblica.

San Menaio, ad esempio, da decenni versa immotivatamente in una fase di statica costruzione vegetativa sotto il profilo turistico ed urbanistico. La perla del Gargano degli anni '50 - '60, con esempi di valoriali tipologie edilizie e ricettive, un incantevole lungomare, è oggi soffocata da una edificazione massiva, urbanisticamente disordinata e da un uso capzioso degli spazi e marciapiedi pubblici, che comportano problemi logistici del traffico e della pedonabilità.

Un rinnovato interesse della riqualificazione urbanistica degli spazi e del territorio e il valore trainante e diffuso del fronte mare a livello internazionale, muovono la Pro-Loco di Vico-San Menaio e nuovi impulsi imprenditoriali a spinte progettuali propulsive di sperati mutamenti e di un uso più virtuoso della frazione balneare del nostro comune.

La proposta progettuale che i rendering mostrano sono solo un esempio di quello che si intende perseguire per le sorti progressive del lungomare, in merito al quale dibattevamo progettualmente già quando i nostri rapporti non erano quelli propositivi tra colleghi, ma quello di professore-alunno desiderosi di essere utili culturalmente al territorio garganico.

Gli incontri intercorsi tra le rappresentanze imprenditoriali, culturali, turistiche e i redattori del P.U.G. sono serviti ad affrontare ad approfondire e recepire dal redigendo strumento urbanistico generale questa proposta di riqualificazione urbana del territorio comunale nel suo complesso.

Si pensa alla **piazzetta antistante la torre dei Preposti** come ad un nuovo fulcro di una maglia di sviluppo urbano che si riappropria del territorio, con interventi di arredo rivisto nei suoi elementi essenziali, una nuova illuminazione orizzontale e verticale diffusa, dissuasori che ridefiniscono una più sicura pedonabilità e ciclabilità degli spazi, nuove alberature contestualizzate, pavimentazioni e rivestimenti che vedano un uso appropriato di lastroni segati o spaccati della nostra pietra locale ed infine nuove rotonde e fontane illuminate.

Le viste renderizzate danno solo un'idea iniziale di quello che potrebbe essere un uso diverso degli spazi antropici rimodulati a dimensione pedonale, di relazione ed ecosostenibili, con un utilizzo pensato dei materiali.

Si possono intravedere, inoltre, collegamenti coperti verso fermate di **bus-navetta**, che portano a nuovi parcheggi, il nuovo percorso **tramviario** che assicura uno spostamento turistico panoramico e non inquinante, discese a mare con **gradonate** quali punto di ritrovo ed aggregazione, passeggiate lungo i lidi su passerelle in legno, un nuovo e necessario pontile.

Infine pensiamo, con le dovute riserve rappresentate dai lavori in corso dell'ANAS e delle Ferrovie del Gargano, che un lungomare ben illuminato, senza l'attuale sede ferrata e con una tranvia complanare e contenuta come sede di pertinenza, con un percorso pedonale in doghe di legno ed uno ciclabile ben contestualizzati, con terrazzamenti rivestiti in pietra di colture sempreverdi, con nuovi servizi idrico-igienici lungo il percorso, il rivestimento in pietra degli attuali muri in calcestruzzo a ridosso della spiaggia, un rianimato vigore imprenditoriale, un più competente e mirato interesse politico, potrebbero generare un miracolo urbanistico che renderebbe giustizia alle potenzialità turistiche e ricettive del nostro territorio fronte mare.

Arch. Carlo A. Manicone e Giuseppe d'Altilia

Vico del Gargano - San Menaio Storia minima di una passione che dura

Nel 1987, da poco specialista in Neurologia, capitai a Vico del Gargano per sostituire il titolare dell'attività specialistica a ambulatoriale di Neurologia. In quel periodo, mi addentrai, più volte, nel centro storico ed antico apprezzandone la vastità e la varietà armonica e razionale della composizione architettonica ed urbanistica. La lettura storico-culturale dei tre rioni principali, Terra, Civita e Casale, era agevole anche per chi come me non disponeva di conoscenze preliminari. L'impressione più viva, tra quei vicoli, le case e le Chiese, era, ed è quella, dell'armonia che pervade il visitatore. Armonia non discendente da alcuno dei moderni strumenti urbanistici: Piano Regolatore, Piani di espansione, Piani particolareggiati e quante altre normative sono state messe in campo per dare ordine allo spazio urbano e che, invece, hanno determinato le periferie cittadine più brutte d'Europa, quantomeno, ed il degrado delle zone centrali dell'abitato. Per non parlare dell'abuso delle varianti urbanistiche che hanno consentito, in alcuni casi, ormai di scuola, in alcuni capoluoghi, di sottrarre spazi destinati ai servizi per variarli in zone per la residenza; addossando case a case in cui, dalle finestre, come in un reality, è possibile assistere, in diretta, alla vita di altri.

Secoli fa non avevano bisogno di Piani regolatori; eppur costruivano gioielli come il centro storico di Vico semplicemente perché il disegno urbano scaturiva dalle esigenze di vita dei cittadini (dalla difesa dagli invasori a tutte le soluzioni per difendersi dalla rigidità dell'inverno etc.) e non dalla pervicace volontà di esagerati profitti.

Nel 1998, nel decidere di acquistare una casa/vacanze non ebbi alcun dubbio nello scegliere un rudere in Largo Terra; semplicemente, volevo insediarmi in un tessuto urbano socialmente costituito e non in uno dei tanti villaggi/vacanze di cui il Gargano abbonda e che separano i residenti dai

vacanzieri. Io e la mia famiglia, seppur discontinui, volevamo sentirci residenti, a tutti gli effetti, a Vico.

Dopo tredici anni di frequentazione di Vico e San Menaio sarebbe facile elencare ciò che non funziona, dispensando consigli a destra e manca per poi ritornare nella propria città che, tra l'altro, almeno nel mio caso, non rifugge per virtuosità urbana.

Credo sia terminato il tempo delle lamentazioni o dei grilli parlanti per cercare, tutti insieme, di tutelare e valorizzare le preziosità del nostro territorio per lasciarle, meglio di come le abbiamo ricevute, a chi viene dopo di noi; ma, soprattutto, per dimostrare ai nostri giovani che il vero tesoro è qui e che bisogna farlo fruttare con intelligenza e visione strategica e non sperperarlo, o, peggio, devastarlo; non foss'altro perché di tesori non ne abbiamo altri. **Se della preziosità dei luoghi si fanno per primi strenui propugnatori i vichesi,** gli altri se ne convinceranno. E' lo spirito degli abitanti che rende inossidabile lo spirito dei luoghi e non viceversa. L'indolenza, il senso di sfiducia, a prescindere, l'abuso dei luoghi, l'elusione della legalità, o peggio, determinano solo l'inarrestabile impoverimento dell'intera comunità. I cittadini devono recuperare appieno, e presto, loro diritti di cittadinanza attiva chiedendosi cosa possono fare loro per la loro città e pretendere di farlo, prima di chiedersi che cosa la città può fare per loro.

In Valle d'Itria, ogni anno gli abitanti dei centri storici imbiancano a calce le case per conservare l'attrattività specifica dei luoghi.

Non ho consigli da dare, me ne guarderei bene, ho troppi pochi titoli per farlo. Rassegno solo delle riflessioni che scaturiscono da un sentimento di vicinanza ai luoghi ed alla comunità che vi abita.

Tutte le amministrazioni che ho conosciuto, di diverso colore politico, si sono distinte, almeno così mi sembra, per aver tutelato il centro storico

anche se non sono riuscite a valorizzarlo. Questo non mi sembra un punto di partenza indifferente; anche se la tutela, da sola, serve a poco. Al più costituisce un museo che pur abbisogna di manutenzione e promozione; altrimenti nessuno va a visitarlo. La valorizzazione non può attendere oltre; utilizzando strumenti coraggiosi, come è successo in altre realtà, in cui edifici e case fatiscenti, se non ristrutturate, vengono acquisite al patrimonio comunale ed assegnate con obbligo di ristrutturazione. Il Municipio ritorna ad essere così il luogo vero di tutela e promozione del tessuto urbano utilizzando tutti quegli strumenti per equativi e di contrattazione tra parente pubblico/privato che gli attuali tecnici comunali hanno dimostrato, in altre realtà, di conoscere molto bene. Le iniziative meritorie, come quella di Gae Aulenti, o si innestano su di uno scenario già ben preparato, normativo e deliberativo, o sono destinate, come pare sia stato, a svanire. La comunità, sotto la spinta del Sindaco e del Consiglio Comunale, deve programmare, nel dettaglio, ed in che tempi, cosa fare, passando, poi, l'iniziativa ai tecnici per la realizzazione; non il contrario.

Nella doppia dimensione di una realtà storica e architettonica della parte antica e dell'indubbio fascino della costiera garganica nello scendere dolce della collina, Vico del Gargano è un piccolo comune che potrebbe ulteriormente investire nello sviluppo del suo territorio attraverso una serie di iniziative che oltre la sua specificità turistica calamitassero interessi artistici, culturali e di spettacolo capaci di portare stabilmente, seppure ciclicamente, nuove frequentazioni che escano dalla casualità del passaggio occasionale.

Se da una parte le strade di grande comunicazione servono bene la costiera una maggiore attenzione alla viabilità interna e di scorrimento dovrebbe far sì che intervenisse una rete di strade locali e comunali semplificata nella segnaletica e nella identificazione dei percorsi di collegamento interno. Anche la pedonalizzazione dei centri storici è auspicabile per dare ordine e vivibilità oltre che valore architettonico e turistico al "cuore di pietra" di quel gioiello che è Vico.

Anche restauri e innovazione non dovrebbero tradire le radici storiche e culturali del Comune.

Circa la costiera oltre a dare ordine al traffico, all'inquinamento, oltre a seguire con cura e meticolosità batigia ed attrezature, prevedere lo svolgimento di alcuni avvenimenti capaci di catalizzare una attenzione internazionale da San Menaio sino a Rodi Garganico:

1. Un work shop internazionale di pittura dopo il successo della edizione 2011;
2. Gargano Graffiti, graffitisti italiani in lavori ex tempore su intelaiature lungo la strada costiera
3. Locale "Happy hour" per richiamare i giovani in un loro locale di riferimento
4. Festival Fotografico" su Vico e il Gargano con sede espositiva adeguata
5. Ripristino del "Premio San Valentino" con valenza internazionale.
6. Collaborazione con lo Yatching Club di Rodi per la "Regata del Gargano"

Valerio Grimaldi

vi è abbondante rappresentazione naturalistica e storica in questo territorio. Basta potenziarla, organizzarla, comunicarla. Impresa impegnativa ma è una sfida da raccogliere e portare sino in fondo.

Solo ad esempio: il lungomare di San Menaio deve essere la naturale, usufruibile, connessione con i porti di Rodi; va attrezzato sin dalle ultime propaggini di San Menaio verso Rodi. **La via di mare turistica, Rodi-San Menaio-Peschici-Vieste deve essere attivata per offrire una visione paesaggistica diversa dell'incantevole costa con tutte le sue insenature.** I turisti ormai non cercano più solo mare e sole; su questi due elementi la concorrenza è infinita. Cercano, ma bisogna saperglielo offrire, a prezzi equi, luoghi di sole e di mare in un contesto pregiato; Vico del Gargano, San Menaio e la Foresta Umbra possono diventare uno di questi luoghi, a livello internazionale.

Bisogna crederci ed operare senza sosta con l'ausilio di veri esperti del settore e con il coinvolgimento vero dei cittadini, residenti effettivi o affettivi che siano. Buona fortuna.

Ciro Mundi

Cittadino affettivo di Vico del Gargano-San Menaio.

"QUANTÈ BELL È BELL VOIC...."

si cantava negli anni 70 insieme a Nello Biscotti e tanti altri amici e lo si faceva con ironia per mettere in evidenza le cose che non andavano nel nostro piccolo paese ma con tutto l'amore di cui è capace chi decide di sviluppare i propri sogni, cercare di concretizzare i propri progetti decidendo di rimanere a vivere comunque qui. Di NON ANDARSENE!

Poi ci si chiede se ne è valsa la pena, anche se decidi di andartene proprio adesso!!

Si, che ne è valsa la pena, perché hai vissuto in un luogo antico, magico, che comunque ti ha permesso di realizzare, in libertà, una parte cospicua dei tuoi sogni. Ti ha permesso sempre di immaginare che si possa fare meglio e di più, per sé e per gli altri.

Quanti stimoli!!! Non è concesso a tutti, nella propria vita di averne così tanti.

E però quanto altro si sarebbe potuto fare.

SI PUÒ fare molto di più; per sé e per gli altri. Immaginiamo solo che Vico prenda consapevolezza, finalmente, della propria vocazione turistica e si attrezzi con una adeguata mentalità, innanzitutto degli addetti ai lavori, dai Vigili Urbani ai commercianti, agli esercenti, all'accoglienza ed al rispetto di chi viene a visitarci.

Immaginiamo un centro storico con un po' di negozi commerciali ed artigianali in un percorso che evidenzi e spieghi la nostra storia, le nostre tradizioni, la nostra cultura.

Il turista queste cose le cerca, le vuole, è disposto addirittura a pagare per averle!!!

Immaginiamo tutta la zona della Villa che diventi un unicum, una sorta di campus dove poter godere la frescura dell'estate vichese.

Immaginiamo la possibilità di organizzare almeno un giorno a settimana, in estate, un mercato che accompagni per mano frotte di turisti a partire dall'attuale sede del mercato fino a girare attorno a tutto il centro storico.

Naturalmente questo mercato io lo immagino di sera!

Dopo il mare tanta gente, dal pomeriggio alla sera, riempirebbe le nostre strade con evidente bisogno di dissetarsi, di rifocillarsi, di servizi.

Quante possibilità di lavoro e di sviluppo.

Immaginiamo un centro storico vissuto da visitatori che con un calice di vino in mano seguendo quel percorso storico-naturalistico potrebbe coinvolgere tutti i locali e i bar disposti ad offrire un benvenuto a prezzi giusti.

Immaginiamo, cioè, una cittadina che utilizzi le proprie potenzialità per produrre ricchezza per tutti.

Palazzo della Bella, Macchia di Mare, La Colonia Postiglione, le Proprietà comunali e quant'altro si potrebbe progettare, diventerebbero le nostre fabbriche. Tutto ciò si potrebbe ottenere con zero o pochi investimenti, ma solo stimolando l'imprenditoria locale che grazie a Dio non manca, e che ha le idee, la capacità di fare progetti e realizzarli. È STATO DIMOSTRATO!!!

Dei problemi infrastrutturali, che pure non mancano, si dovrà parlare in un progetto più ampio ed organico, a cui tutti noi, la pro-Loco in primis, possiamo dare un grande contributo.

Quanta responsabilità ha la politica, che non è stata capace di concretizzare una sola idea di sviluppo? E quanta ne ha ciascuno di noi, me compreso, che pure ho avuto l'onore di servire Vico come amministratore?

Queste domande le faccio, non per fare processi, ma solo perché credo che, dalla consapevolezza degli errori del passato e di quanto si può ancora fare, si debba ripartire per sviluppare un progetto concreto di crescita.

Occorre però voltare pagina; deve farlo la politica, che deve occuparsi più dei problemi della collettività e meno di quelli della autoreferenzialità.

Devono, innanzitutto, voltare pagina tutti quelli che credono in questo meraviglioso paese e che vogliono battersi perché emerga una nuova classe dirigente fatta di uomini e donne nuovi e non impelagati nelle vecchie logiche di potere locali.

Di questo abbiamo bisogno. Quindi, forza, avanti con questo progetto di paese di cui dobbiamo assolutamente dotarci, un progetto di paese il più possibile condiviso e che venga portato avanti da tutti, e che non si ricomincia SEMPRE D'ACCAPO. NE SIAMO STUFI!!!

Visto che non esistono più i partiti, si faccia, dunque, la pro-Loco promotore di incontri, diventi una fucina di idee, di progetti da consegnare poi a tutti coloro che vorranno cimentarsi nella prossima consultazione amministrativa.

Noi non saremo certamente tra questi, vogliamo dare solo un contributo di idee, mettendo a disposizione la nostra competenza.

Eduardo Tomaiuoli

Vico del Gargano oggi si presenta come una città con ancora margini di espansione, con una periferia accentuata e un centro storico che nel frattempo, in mancanza di una seria volontà di recupero, tende sempre più al degrado e all'abbandono. È questo un giudizio forse troppo lapidario e affrettato, ma è esattamente ciò che emerge da un primo approccio all'analisi del contesto vichese. Quest'ultima osservazione trova terreno fertile anche per quanto riguarda San Menaio, abbandonata quasi a sé stessa e che ancora non "scivola a mare" grazie all'iniziativa di qualche privato di buona volontà.

È quasi fisiologico che nell'affrontare l'analisi di un contesto urbano si tenda a porre maggiormente in luce le negatività e gli aspetti di mal funzionamento, in un'ottica tesa al progetto delle migliori condizioni generali di esistenza. Un qualsiasi intervento di trasformazione sul territorio, per generare consenso, deve potersi giustificare dimostrando di riuscire a modificare in meglio la realtà attuale, prospettando un orizzonte futuro sgombro da quelle che sono le anomalie del presente.

Da qui nasce l'importanza e l'esigenza di sviluppare progetti di riqualificazione (ma io oserei dire di "rivoluzione"), urbana che abbiano come scopo quello di donare, sia a Vico e soprattutto a San Menaio, una "dignità" urbanistica persa ormai da tempo, causa scempi e costruzioni selvagge senza controlli e fuorilegge. Interventi che, se affidati a "veri" professionisti del settore dediti alla cultura del "**lavoro ben fatto**" e non all'**"interesse personale"** e al "**bast ca je, bast ca lu facim**", se accompagnati da un'adeguata campagna di comunicazione e proiettati al "**futuro**" e alla soddisfazione dei nostri turisti-clienti, garantirebbero benefici importanti dal punto di vista non solo dell'immagine: più il turista sarà soddisfatto più alta sarà la possibilità di un passaparola positivo (una sorta di "Viral Marketing" gratuito e a costo zero), che porterebbe ad un incremento delle presenze future con conseguenti ripercussioni positive sull'economia del territorio.

A questa "rivoluzione urbana" vanno associati gli "**Eventi**", che rappresentano senza dubbio uno dei mezzi più efficaci e utili allo sviluppo di quelle località che traggono dal turismo la loro principale spinta economica. Attraverso la programmazione e la promozione di eventi (rispettando sempre i criteri di eco - sostenibilità) si può valorizzare un territorio che rappresenta, nel contesto garganico, una realtà unica nel suo genere.

"Percepire" visivamente il territorio, viverlo e assaporarlo, trasformandolo in una sorta di teatro all'aperto dove arte, cultura, musica e sport possono mischiarsi alla bellezza dei luoghi; creare un rapporto di interazione "uomo-luogo" dove, stimolando l'emotività e la percettività attraverso ad esempio la musica o l'atto sportivo, si darebbero vita a sensazioni che si legherebbero indissolubilmente alla memoria di chi l'evento lo vive e lo percepisce in armonia con ciò che lo circonda, creando ricordi difficilmente cancellabili di quel luogo.

L'obiettivo di tutti deve essere appunto quello di trasformare il nostro territorio "**in un sogno indimenticabile**"... e non in un incubo ricorrente.

Francesco Romondia



IL PROGRAMMA, ANCORA IN FASE DI ALLESTIMENTO, POTREBBE SUBIRE DELLE VARIAZIONI.

SI INVITANO I CITTADINI, I COMMERCIALI E LE STRUTTURE RICETTIVE DIVICO DEL GARGANO E SAN MENAIO A PARTECIPARE ATTIVAMENTE, ATTRAVERSO L'ISCRIZIONE ALLA PRO LOCO, PER LA BUONA RIUSCITA DEL PROGRAMMA ESTIVO 2011.

10 LUGLIO: Concerto con DONATO DEI PROFETI

San Menaio - Piazza Torre dei Preposti

30 LUGLIO: ARTISTI DI STRADA ON THE BEACH

SPETTACOLO SERALE "ARTISTI SOTTO LE STELLE"

San Menaio - Piazza Torre dei Preposti

9 AGOSTO: "VICO IN VINO VERITAS"

Sagra del Vino - Centro Storico di Vico

10 AGOSTO: FESTA DEL TURISTA

Concerto Cover Band Gianna Nannini

San Menaio - Piazza Torre dei Preposti

14 AGOSTO: Concerto con RONNY JONES

San Menaio - Piazza Torre dei Preposti



Un ragazzo di 10 anni con le idee chiare!